

<b>AGGIORNAMENTO TABELLA PROGETTI PTOF</b>	<b>I.C. Sandro Pertini</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>		
<b>ATTIVITÀ E PROGETTI TRASVERSALI</b>				
<b>AREE DI RIFERIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA E CONTENUTO DEL PROGETTO/ATTIVITÀ</b>	<b>AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE:</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>RISORSE IMPIEGATE (PROFESSIONALI, STRUTTURALI, MATERIALI)</b>
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICO-DIGITALE</b>	<p><b>PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PIANO SCUOLA 4.0 - Componente 1 – Investimento 3.2</b></p> <p><b>"Looking to the Future" M4C1I3.2-2022-961-P-15061</b></p>	<p>"L'obiettivo è quello di completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali.</p> <p>Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali.</p>	<p>Le comunità scolastiche della scuola dell'obbligo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo.</p> <p>L'investimento 1.4 del PNR prevede espressamente che a partire da un'analisi degli andamenti scolastici si persegue il potenziamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti con l'obiettivo di garantire un livello adeguato anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.</p>	<p>1^ FASE DS + Gruppo di lavoro (1^ fase) composto da docenti di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I Grado: Petrini, De Marco, Stellato, Rossi, Tommasi, De Rinaldis, Procopio, Castiglia, Di Massa, Leone, De Martino, Castronuovo, Di Lupo, Martino, Lamberti; Savoiaro</p> <p>2^ FASE ATTUATIVA IN CORSO DS + Gruppo di Progettazione (lavori in corso) composto dai docenti Leone, Castiglia, Muscarello, Procopio, Rossi (progettista).</p>

	<p><b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decreto ministeriale n. 65/2023</b>  <b>Rivolto a studenti della scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria di I Grado</b></p>	<p>Il Decreto Ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023, denominato "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi", assegna una quota delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla linea di investimento</p>	<p>L'obiettivo principale è promuovere l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nei curricula di tutti i cicli scolastici.</p>	<p>Docenti Scuola Primaria  Docenti Scuola Secondaria di primo Grado</p>
	<p><b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decreto ministeriale n. 66/2023</b>  <b>Formazione docenti</b></p>	<p>Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023, intitolato "Riparto delle Risorse", assegna parte delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla linea di investimento.</p>	<p>Questo investimento mira a creare un sistema multidimensionale per la formazione continua del personale scolastico per la transizione digitale</p>	<p>Tutti i docenti di ogni ordine di scuola</p>
	<p><b><i>Rete TO03 per lo sviluppo dell'innovazione pedagogica-digitale (prima Riconessioni) - Buone Pratiche digitali a scuola seconda edizione</i></b>  <b>Classi quarte delle scuole della Rete attuali classi quinte dell'IC Pertini</b></p>	<p>Il progetto attuato è stato coerente con le finalità e i compiti individuabili all'art 2 della CONVENZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA-RICONNESSIONI SC. ed ha avviato processi di miglioramento nell'area dell'innovazione, dell'inclusione e dell'organizzazione (art. 3).  Il progetto si colloca in continuità con il percorso di formazione "Buone pratiche digitali a scuola" attuato nell'a. S. 2022-23 La progettualità è tesa a promuovere percorsi di innovazione didattica</p>	<p>Il progetto ha previsto la realizzazione di unità didattiche di apprendimento digitale, da condividere tra classi parallele e con le altre Istituzioni Scolastiche della Rete. Le attività, all'interno delle singole scuole, sono state realizzate dai docenti delle classi con il supporto degli animatori digitali, dei team digitali o di docenti referenti.  Una delle azioni che ha contraddistinto il progetto è stata la messa a punto di unità didattiche d'apprendimento digitale da parte dei docenti coinvolti, sulla base di un</p>	<p>Referente Antonella Di Massa  Referenti Fondazione per la Scuola di San Paolo  Comitato Tecnico  Classi coinvolte</p>

		<p>attraverso l'utilizzo di contesti e strumenti innovativi, e a favorire condivisione di buone pratiche di didattica innovativa tra le Istituzioni Scolastiche della Rete TO03 di Ricconnessioni.</p>	<p>modello condiviso messo a disposizione dal Comitato tecnico, nella fase delle adesioni alla sperimentazione. Le UDA hanno avuto lo scopo di attenzionare sia la padronanza di conoscenze di strumentazione digitale sia l'innovazione didattico-metodologica utilizzate nella sperimentazione; le azioni dovranno essere replicabili. Sono stati sviluppati alcuni goal dell'Agenda 2030, comodamente rintracciabili nelle programmazioni delle diverse scuole coinvolte.</p>	
	<p><b>Progetto A.U.D.E.! Atelier Urbani Digitali Educativi s.s. 2024/2025</b></p>	<p>A.U.D.E! propone alle future classi quarte e quinte di scuola primaria e a classi della scuola secondaria di I grado, percorsi didattici innovativi ispirati al modello di apprendimento della Maker Education e della robotica educativa, al fine di promuovere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica. Si tratta di un progetto molto interessante e con grandi potenzialità.</p>	<p>-Collaborazione in piccoli o medi gruppi -Pianificare sulla base di un progetto dato educativa -Applicare i principi della robotica educativa</p>	<p>Tutti i docenti coinvolti al progetto.</p> <p>Metodologia Cooperative learning- Project based learning</p>
	<p><b>STEM Rivolto a studenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di I Grado</b></p>	<p>Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia (COM (2020) 512 final) ha richiesto al nostro Paese di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM. In risposta a tale Raccomandazione, il PNRR ha previsto una specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1), cui è correlata l'adozione di specifiche norme di legislazione primaria, introdotte</p>	<p>Azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".</p>	<p>Tutti i docenti coinvolti al progetto.</p>

		<p>dall'articolo 1, commi 552-553, della legge n. 197 del 2022. La misura promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di</p> <p>piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM, in tutte le scuole. Per il PNRR "l'intervento sulle discipline STEM - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze - agisce su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico". Per sostenere lo sviluppo delle competenze STEM, il PNRR investe importanti risorse sia per rafforzare Matematica, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.</p>		
	<b>Reti locali cablate e wireless nelle scuole</b>	<p>Il progetto è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN".</p>		
<b>AREE LINGUISTICO-ESPRESSIVA</b>	<b>Progetto "Diario" Scuola primaria e secondaria di I grado</b>	<p>Produzione di lavori (disegni, poesie) da inserire, su tema fissato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-incontri tra le scuole della Rete;</li> <li>-scelta di 2 disegni per classe;</li> <li>-raccolta dei lavori;</li> <li>-esame dei lavori da parte della commissione di Rete;</li> </ul>	<p>-produzione di una testimonianza di lavori svolti;</p> <p>-creazione di un Prodotto di Scuola utilizzato da tutti gli studenti come Diario.</p>	<p>Referente Elena Caragliano Docenti scuola primaria Docenti di Arte scuola secondaria</p>

--	--	--	--	--

<b>AREA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>				
	<p><b>Progetto REGIONE 4.7 "Cittadinanza Globale" A.S 2023/24</b>  <b>Classi coinvolte: 2^A, 3^C, 4^C Primaria</b>  <b>2^F Secondaria di Primo grado</b></p>	<p>Il progetto nasce nel contesto di "Rete Dialogues" e dal suo rapporto con il progetto globale Generation Global attraverso un protocollo tra MIUR e Tony Blair Institute for Global Change attivo dal 2011. Saper essere «cittadino globale» è un obiettivo di apprendimento complesso e multidimensionale, che riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità di leggere le grandi problematiche della contemporaneità</li> <li>• la familiarità con la comunicazione mediali tecnologie</li> <li>• la consapevolezza delle proprie molteplici identità relazioni</li> <li>• il proprio posizionamento nel mondo</li> <li>• la partecipazione a un senso solidale di responsabilità a livello globale</li> <li>• la creazione di cornici per iniziative collettive che possono generare azioni</li> </ul>	<p>Saper individuare i "falsi miti" rispetto alle migrazioni          Percepire di poter dare il proprio contributo per costruire un clima accogliente e inclusivo nella propria comunità di appartenenza          Saper individuare le relazioni tra un alimento, le materie prime di cui è costituito e le conseguenze locali e globali legate al suo consumo          Saper individuare soluzioni possibili per limitare gli sprechi          Riconoscere le emozioni e i sentimenti di un "altro diverso da me"          Acquisire specifici comportamenti sostenibili          Realizzare azioni volte a migliorare l'inclusione sociale nel proprio quartiere          Esplicitare su quali valori che oltrepassano la sfera familiare e amicale (famiglia, amicizia, amore) si concentra il progetto</p>	<p>Referenti:          Miriam Guerra (Primaria)          Marina Greca (Secondaria)</p>

		civiche per promuovere il miglioramento del mondo.		
--	--	--	--	--

	<p><b>Progetto” Eduiren”</b>  <b>Rivolto a studenti della scuola dell’infanzia, Primaria e secondaria di I Grado</b></p>	<p>Affermare la <b>cultura della sostenibilità e dell’innovazione</b> attraverso la via più efficace e strategica: <b>l’educazione</b>.  <b>Educare e divertire</b> rappresentano gli aspetti distintivi di Eduiren e le linee di indirizzo attraverso cui veicoliamo la cultura della sostenibilità.  La mission che ci muove è quella di <b>divulgare e sensibilizzare sui temi dello sviluppo sostenibile</b>, accompagnando il processo di transizione ecologica nel contesto attuale. Parliamo ai giovani ed ai cittadini per orientarli verso nuove consapevolezze a tutela delle risorse del nostro pianeta: un impegno per il domani sostenibile che parte dalla vita quotidiana.</p>	<p>Eduiren punta a formare cittadini consapevoli a partire dalla più giovane età e, con questo obiettivo, portiamo la concretezza dei servizi gestiti dal Gruppo Iren direttamente nelle scuole e sui territori: il nostro catalogo di offerte formative gratuite supporta la <b>progettazione scolastica e l’educazione civica sui temi della sostenibilità</b>, indirizzando l’impatto sociale e ambientale dei progetti verso strategie focalizzate sull’educazione ambientale delle nuove generazioni: le protagoniste del domani.</p>	<p>Tutti i docenti delle classi coinvolte</p>
	<p><b>Progetto “Laboratorio Orto”</b>  <b>Tutte le classi</b></p>	<p>Il progetto offre uno spazio e materiali a tutte le classi e a tutti gli insegnanti per condurre attività didattica inerente all’orticoltura durante tutto l’anno. Aspetti pedagogici e educativi verranno affrontati attraverso una didattica laboratoriale.  L’orto si presenta come un progetto flessibile, dinamico e aperto che include attività che permettano di sviluppare le capacità e le potenzialità individuali, da quelle psicomotorie a quelle sensoriali ed emotive. Un ambiente vivace e colorato, pieno di stimoli tattili, sonori, gustativi e olfattivi.  Lezioni con piccolo e grande gruppo: coinvolgimento alunni disabili con coprogettazione tra referente orto e docenti curricolari e sostegno.  Le classi interessate saranno coinvolte in attività di pulizia, semina, cura e raccolta, con cadenza da stabilire.</p>	<p>Conoscere la progettazione di un orto, sia nella parte decorativa che nella produzione di ortaggi  Lavorazione del terreno, concimazione, pacciamatura a paglia e telo biodegradabile  Semine e trapianti;  realizzazione di sostegni ai rampicanti  Potature, irrigazione, controllo delle avversità  <b>COMPRENDERE</b> l’importanza del ritorno alla coltivazione della Terra.  <b>IMPARARE</b> «facendo», sviluppando la manualità.  <b>LAVORARE</b> l’orto per sviluppare un rapporto sano col cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei suoi cicli.  <b>SEMINARE UN ORTO</b> come educazione a diventare consumatori ed individui consapevoli dell’ambiente e delle ricchezze della natura.</p>	<p>Referente docente Elena Caragliano   Tutti i docenti delle classi coinvolte (Primaria)  Docenti della scuola secondaria</p>

	<p><b>Progetto” Riambientiamoci”</b>  <b>Rivolto a studenti della scuola dell’infanzia, Primaria e secondaria di I Grado</b></p>	<p>Il Progetto ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della sostenibilità ambientale, educandoli ad un uso consapevole e durevole delle risorse. Particolare riguardo è dedicato alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti, per favorire azioni e scelte compatibili: raccolta differenziata e riciclaggio. Obiettivo non meno importante è quello di potenziare la creatività degli alunni e la</p>	<p><b>Contenuti</b>  I vari ambienti naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione uomo-natura</li> <li>• L’ambiente modificato dall’uomo.</li> <li>• L’inquinamento ambientale.</li> <li>• Regole di comportamento ecosostenibile.</li> <li>• Il riciclo dei materiali.</li> </ul> <p>Il riciclo creativo.</p> <p><b>Attività</b></p>	<p>Tutti i docenti delle classi coinvolte</p>
		<p>manualità nel creare oggetti con materiale di scarto. Grande è il successo formativo che si potrà ottenere nello svolgimento di molteplici attività inerenti al progetto, durante il quale, ogni singolo alunno, si porrà in un’ottica più consapevole nell’acquisizione di concetti, regole comportamentali mirati al rispetto dell’ambiente.</p>	<p>Relazioni, testi Attività laboratoriali  Creazione di manufatti tridimensionali  Lavori di gruppo  Attività artistico espressive  Canti e filastrocche  Didattica multimediale Video, foto, cartoon.  Le Finalità educative  Conoscere ed interagire con l’ambiente circostante  Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell’uso consapevole delle risorse del territorio.  Comprendere l’effetto delle nostre azioni sull’ambiente.  Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell’ambiente.  Comprendere l’importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell’ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.</p>	

	<p><b>Progetto” Differenzio, Riciclo, Ricreo”</b>  <b>Rivolto a studenti della scuola dell’infanzia, Primaria e secondaria di I Grado</b></p>	<p>Garantire la sostenibilità ambientale significa <b>tenere in equilibrio il nostro ecosistema naturale</b>. Lottare contro l’inquinamento, prendere provvedimenti drastici in tema di emissioni nocive e produzione di rifiuti, attivare circoli economici virtuosi e improntati all’innovazione come driver per ottimizzare, riciclare o usare le risorse. Un ecosistema di comportamenti per un unico, grande obiettivo. Corretti comportamenti di raccolta e riciclo portano con sé risultati in termini di minor prelievo di materie prime dall’ambiente, riduzione del volume degli scarti, risparmio in termini energetici e di emissioni, minor ricorso alle discariche.</p>	<p>Lo scopo del progetto è quello di insegnare fin da bambini l’importanza del rispetto dell’ambiente, è una questione di salute pubblica! Fornire conoscenze di scienza ecologica per stimolare il senso di responsabilità ambientale. Tutti i nostri consumi, anche i più insignificanti, comportano un prelievo più o meno importante di risorse naturali.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sensibilizzare la comunità scolastica sulla necessità di migliorare e ampliare la pratica della raccolta differenziata all’interno della scuola. Maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici</li> </ul>	<p>Tutti i docenti delle classi coinvolte</p>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere i principali materiali di cui si compongono oggetti di scarto</li> <li>-Praticare la raccolta differenziata in classe/a casa e negli spazi pubblici frequentati (parco giochi, oratorio, scuola)</li> <li>-Saper riconoscere quanto sia importante rispettare l’ambiente, differenziare i rifiuti e conoscere i principi del riuso, del riciclo e del rispetto delle risorse naturali attraverso l’uso di strumenti tecnologici ( App)</li> <li>- La consapevolezza dell’importanza del riciclo deve accompagnare la crescita.</li> </ul>	

	<p><b>Progetto "“In viaggio per costruire una consapevolezza autentica”</b></p>	<p>Il progetto "In viaggio per costruire una consapevolezza autentica "inserito nel progetto regionale piemontese.</p>	<p>Comprendere il senso dell'alimentazione ci permette di comprendere e definire il senso del nostro esistere ed il recupero del nostro ruolo consapevole e agito all'interno del sistema vitale.</p> <p>Obiettivi specifici:  Potenziare le proprie capacità riconoscendo autonomia e capacità dell'individuo  Attivare dinamiche relazionali e sociali per promuovere benessere  Creare un clima relazionale positivo nei contesti socio-familiari  Valorizzare le caratteristiche dell'individuo (patrimonio socioculturale)</p>	<p>Referente Muò Viviana</p>
	<p><b>Progetto Torino Cambia Rivolto a studenti della scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria di I Grado</b></p>	<p>La Cooperativa Giuliano Accomazzi risponde ai bisogni sociali, educativi e occupazionali del territorio metropolitano torinese. Con i loro progetti vogliono contribuire in modo sempre crescente alla costruzione di un welfare comunitario in una società più democratica inclusiva.</p>		<p>Tutti i docenti delle classi coinvolte</p>
	<p><b>Progetto "Il Piccolo Urbanista"</b></p> <p><b>Classe 1^ A Secondaria</b></p> <p><b>Classi 5^ A, 5^ B, 5^ D Primaria</b></p>	<p>Il progetto è articolato in tre step:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione interattiva in classe.</li> <li>- Passeggiate nel quartiere per conoscere barriere architettoniche e imparare come gestire situazioni problematiche (attenzione alle tematiche di socializzazione, Inclusione, Economia circolare, Energia rinnovabile, Biodiversità)</li> </ul> <p>Creazione di un elaborato in cui ogni alunno descrive il "quartiere ideale". I migliori saranno premiati al Salone del Libro 2024.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di una metodologia problem-solving che entrerà a far parte del bagaglio culturale degli studenti.</li> <li>- Aumento del grado di conoscenza del proprio territorio, non solo attraverso le passeggiate nel quartiere, ma interagendo direttamente con chi gestisce l'amministrazione locale</li> <li>- Ampliamento delle competenze degli utenti coinvolti sulle cinque aree di "Consapevolezza cittadina"</li> </ul> <p>Partecipazione attiva degli studenti all'interno del loro ambiente di vita, affinché possano diventare cittadini consapevoli e futuri protagonisti nello sviluppo del contesto sociale.</p>	<p>Referente: Marina Greca  Coordinatrici:  Cristina Protti (Secondaria)  Concetta Procopio (Primaria)</p>

	<b>PON Edugreen e Laboratori Green: Tutte le classi della primaria e secondaria</b>	1 azione rivolta alle scuole del primo ciclo. L'avvio permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica.	L'azione è volta a favorire agli studenti una comprensione esperienziale e farli immergere in prima persona nella dimensione digitale facendoli diventare fruitori attivi del futuro.	Referenti: tutti i docenti delle classi interessate
	<b>Progetto "Frutta Party" Rivolto a studenti della scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria di I Grado</b>	L'educazione alimentare diventa una festa all'insegna dei colori e dei sapori della frutta con FRUTTA PARTY, il progetto senza scopo di lucro ideato da Battaglio per diffondere la cultura del cibo tra i più piccoli. Rivolta alle scuole per l'infanzia, primarie e medie di Torino e provincia, l'iniziativa mira a insegnare ai bambini l'importanza	Durante questa attività, gli alunni esplorano il variopinto mondo della frutta in compagnia di esperti animatori, che li guidano alla scoperta delle caratteristiche e dei benefici di ogni frutto con simpatici materiali didattici e regalini da portare a casa.	Tutti i docenti delle classi coinvolte

		di un'alimentazione sana e corretta, facendoli innamorare della frutta fin da piccoli.		
<b>AREA CONTINUITA'</b>				
	<b>Continuità': Scuola dell'infanzia – primaria</b>	Periodo novembre - maggio: Progetto in revisione per l'adattamento al DPCM Si ipotizza: novembre - dicembre organizzazione degli Open Day con nuove modalità: incontri con le famiglie e presentazioni multimediali della scuola e del Prof in conformità alla normativa attuale.	Gennaio: numero di iscrizioni per la formazione delle classi prime. maggio: dati per la formazione classi prime. Giugno: formazione classi prime.	Docente referente De Rinaldis

	<p><b>“Continuità Scuola primaria - secondaria”: alunni classi quinte della scuola primaria</b></p>	<p>Novembre- giugno 2024/2025          Avvio all’accompagnamento del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria:          -Open day in presenza          -laboratori lingua straniera, se possibile in presenza          -colloqui tra insegnanti;          - passaggi di consegna tra i due ordini di scuola          -colloqui di verifica.</p>	<p>Accompagnamento degli alunni di quinta nel passaggio alla scuola secondaria</p>	<p>Referenti: Docenti dei due ordini di scuola De Laude Barbara, Greca Marina</p>
<p><b>SUCCESSO FORMATIVO E INTERCULTURA</b></p>				
	<p><b>Progetto DI-AMO ASILO#” con il sorriso”          Rivolto a studenti della scuola Primaria e secondaria di I Grado</b></p>	<p>Il progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) mette a disposizione fondi per la realizzazione di interventi di accoglienza, integrazione e rimpatrio.</p>	<p>La Scuola si propone di mettere al centro l'alunno con LA SUA REALTA' e i suoi BISOGNI attraverso:          la cura e l’ascolto di ciascuno;          il confronto e la condivisione;          lo sviluppo delle autonomie;          una didattica che stimola il “fare” e la creatività;          un accompagnamento educativo che sviluppa la FIDUCIA in sé stessi e nelle proprie capacità; la conoscenza e il rispetto del mondo in cui viviamo</p>	<p>Referenti Procopio Concetta, in collaborazione con De Rinaldis Rosa e la F.S. Marzia Savoiaro          Tutti i docenti coinvolti al progetto.</p>

	<p><b>"Senior Civico"</b></p> <p><b>Alunni scuola infanzia, primaria e secondaria</b></p>	<p>Ottobre-gennaio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività in "piccolo gruppo" di recupero, rinforzo e/o alfabetizzazione e sviluppo delle soft skills nell'orto per alunni con disagio scolastico, socioeconomico e/o linguistico; alunni stranieri di recente immigrazione con livello di conoscenza della lingua italiana A0-A1.</li> <li>-Rilevazione dei bisogni all'interno dei diversi plessi.</li> <li>-programmazione attività in raccordo tra docenti di classe e volontari</li> </ul> <p>Febbraio-maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-report sull'attività svolta e programmazione 2° quadrimestre</li> <li>- Prosecuzione del lavoro e monitoraggio finale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinforzo delle competenze linguistiche orali e scritte Acquisizione della strumentalità di base della lingua italiana</li> <li>-rinforzo dei contenuti curriculari</li> <li>-approfondimento di conoscenze e abilità trasversali e delle competenze sociali.</li> <li>-</li> </ul>	<p>Referenti docente Savoiaro</p> <p>Docenti volontari progetto Senior Civico</p> <p>Docenti delle classi</p>
	<p><b>Progetto "Risolto"</b></p>	<p>Il progetto che ci accingiamo a realizzare si inserisce coerentemente con le azioni previste dal PTOF d'Istituto, nell'ottica di un'azione educativa efficace che garantisca a tutti e a ciascuno opportunità educative adeguate che permettano al singolo di contribuire in modo significativa alla crescita sociale e alla collettività tutta. Le buone pratiche educative e la loro condivisione, sia all'interno del contesto scolastico sia in un contesto di rete tra istituzioni scolastiche, rappresenta un elemento strategico e di valore. Nel contesto in cui la scuola svolge il suo ruolo le aspettative sono molteplici e la scuola è chiamata ancora una volta a dare risposte incisive per contrastare i divari e per aiutare gli alunni più fragili.</p>		<p>Referente docente Primaria Marco Rossi</p>

	<b>Rilevazione, elaborazione e monitoraggio dati successo formativo</b>	<p>Stesura aggiornamento tabella rilevazione dati casi disagio sociale, scolastico, economico;</p> <p>-stesura tabella rilevazione alunni con difficoltà di apprendimento diagnosticate;</p> <p>-elaborazione dati rilevati;</p> <p>-rilevazione dati su alunni seguiti da S.S, dal N.P.I., dal servizio logopedico, da psicologi privati, dallo sportello di ascolto;</p> <p>-rilevazione dati sugli alunni con difficoltà di apprendimento, attenzione, relazione e comportamento;</p> <p>- monitoraggio in riunioni di Staff con DS, FS e singoli team 2 volte l'anno;</p> <p>-aggiornamento dati P.A.I.</p>	<p>Rilevazione dei bisogni;</p> <p>-pianificazioni di azioni efficaci;</p> <p>-aggiornamento banca dati costruita in precedenza per fruire di informazioni puntuali;</p> <p>-elaborazione di progetti in risposta a Bandi Pubblici (MIUR. Regione Piemonte, Provincia di Torino) per l'erogazione di Finanziamenti e per il Piano Annuale d'Inclusione;</p> <p>-monitoraggio di eventuale variazione del numero di alunni diagnosticati e no.</p>	<p>Referente: Insegnante Savoiaro Marzia</p> <p>FS commissione Successo Formativo</p> <p>FS commissione accoglienza e inclusione alunni stranieri</p>
	<b>Successo scolastico e progettazione</b>	<p>Elaborazione progetti;</p> <p>-partecipazione a momenti informativi e formativi;</p> <p>-raccordo con DS e altri attori coinvolti nei diversi progetti;</p> <p>-piano di fattibilità, avvio e coordinamento dei progetti finanziati;</p> <p>-redazione PDP e consulenza ai colleghi per la compilazione dei documenti stessi, raccolta.</p>	<p>Rilevazione bisogni;</p> <p>-pianificazione azioni congrue;</p> <p>-elaborazione e presentazione progetti in risposta ai bandi MIUR, enti locali e circoscrizione;</p> <p>-compilazione del Piano Annuale di Inclusione.</p>	<p>Referente Insegnante Savoiaro Marzia</p> <p>-FS commissione Successo Formativo</p>

	<b>Sportello di ascolto psicologico” Allievi, genitori e docenti dell’Istituto</b>	<p>-Formazione docenti;</p> <p>-pubblicizzazione del servizio con volantino;</p> <p>-contatti con scuole dell’infanzia, primaria, secondaria;</p> <p>-coordinazione tra Psicologa, DS, FS, enti educativi (servizi sociali- NPI);</p> <p>-consulenze e osservazioni sulle classi;</p> <p>-consulenze concordate con genitori, docenti e/o alunni della scuola secondaria e osservazioni sulle classi;</p> <p>-consulenza psicologica per alunni problematici future classi prime scuola secondaria;</p> <p>-monitoraggio conclusivo.</p>	<p>-Accompagnamento e prevenzione situazioni di disagio</p> <p>-Supporto ai docenti per affrontare contesti di classi problematici</p>	<p>Esperto esterno: psicologa Ludovica Fiorino</p> <p>FS Savoiaro Marzia commissione Successo Formativo</p>
--	--	--	--	---

	<p><b>Progetto "Provaci ancora Sam"</b></p> <p><b>Classe 5ªD della scuola primaria</b></p> <p><b>Classi della scuola secondaria con alunni in situazione di disagio</b></p> <p><b>Alunni a rischio dispersione scolastica</b></p>	<p>Laboratorio di ed. alla cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Percorsi di sostegno alla didattica</li> <li>-Strategie inclusive e cooperative</li> <li>-Lavoro di gruppo</li> <li>-lavoro in classi aperte</li> <li>-Utilizzo di tecnologie digitali</li> <li>-Individuazione indicatori di processo e strumenti di rilevazione</li> <li>-Rilevazione progressi in itinere e a fine percorso</li> <li>-Tutoraggio</li> <li>-Attività di doposcuola (1 volta alla settimana)</li> </ul> <p>-Tre momenti di accompagnamento formativo gestiti dagli organizzatori;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-attività in classe in collaborazione con educatori ASAI;</li> <li>-incontri con Servizi e con l'equipe del PAS;</li> <li>-incontri di formazione;</li> <li>-monitoraggio a metà percorso fra educatori, docenti del C.d.c.;</li> <li>-incontro finale.</li> </ul>	<p>Promozione del benessere a scuola e della lotta alla dispersione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Potenziamento della collaborazione fra alunni</li> <li>-Ampliamento delle abilità sociali, relazionali, comunicative</li> <li>-Sviluppo del senso della cittadinanza</li> <li>-Valorizzazione delle competenze di ciascun alunno</li> <li>-Consolidamento di un metodo di studio efficace e autonomo</li> </ul> <p>-Promozione di relazioni positive in classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo e valorizzazione delle competenze di ciascun alunno;</li> <li>-riflessione sul percorso scolastico, operando scelte adeguate.</li> </ul>	<p>N. 2-3 educatori professionali ASAI Referenti;</p> <p>insegnante Sciascia primaria</p> <p>Marina Greca secondaria</p> <p>Docenti classi coinvolte</p> <p>Materiali: fotocopie, tablet, Lim, computer</p> <p>Educatori ASAI Referente: prof.ssa Greca</p> <p>docenti delle classi coinvolte</p>
--	---	--	--	---

	<p><b>Progetto italiano L2 a scuola classi della primaria e della secondaria di I grado</b></p>	<p>MODULI BANDO IN ASSEGNAZIONE da Ufficio Inclusione Scolastica del Comune di Torino in collaborazione con l'Università di Torino</p> <p>per la messa in essere di laboratori "Italiano L2 a scuola" finalizzati all'apprendimento della strumentalità di base dell'italiano per alunni di recente immigrazione iscritti alle classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria; gestiti da borsisti universitari specificatamente formati supportati e supervisionati da docenti universitari e funzionari del comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alfabetizzazione alunni stranieri di recente migrazione svolti in piccoli gruppi composti da alunni delle diverse classi;</li> <li>- Attività specifiche di alfabetizzazione di italiano L2 in forma laboratoriale</li> </ul>	<p>Referenti FS Marzia savoiaro</p> <p>Ins Angela Tagliatela</p>
--	---	---	--	--

	<b>“Osservatorio sul bullismo”</b>	Interventi sulle classi con lavoro trasversale sulla realtà del bullismo.	Prevenzione del disagio scolastico sociale; -individuazione degli atteggiamenti da “Bullo”; -informare sulla realtà del Bullismo; - differenze di genere: azioni di prevenzione contro il pregiudizio di genere; -miglioramento della qualità della vita scolastica e delle relazioni tra ragazzi e adulti.	Referenti: insegnanti La Rosa Prof.ssa Greca. Docenti di ogni ordine di scuola Operatori degli enti territoriali DS FS Enti territoriali
	<b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decreto ministeriale n.19 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)</b>	La dispersione scolastica, come già evidenziato nella progettualità legata al DM 170/2022, è un fenomeno complesso, legato sia al percorso scolastico sia al disagio giovanile in generale. Il nostro I. C. ha esaminato, sia nell'elaborazione del RAV sia nella definizione del PTOF, le correlazioni tra queste due sfere. Il nostro Istituto intende sviluppare con gli altri soggetti del territorio una progettualità pluriennale "innovativa" per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, integrando apprendimenti e attività extracurricolari con quello curricolari. A tal fine sarà costituito un team dedicato di docenti esperti, che lavoreranno per coinvolgere le studentesse e gli studenti a maggior rischio di "dispersione". Il gruppo di lavoro si avvarrà anche del sostegno del Gruppo di supporto attivato presso l'USR e della "Task force scuole". Il gruppo di lavoro sintetizza e coordinerà le esperienze più significative della nostra scuola, in modo da condividere le analisi svolte, in modo tale da agevolare l'individuazione di prassi che possono contrastare il fenomeno e quindi contribuiscono a migliorare tutte le azioni di contrasto. Nell'ambito del nostro Istituto, si tratta di continuare a orientare gli interventi di prevenzione e contrasto dell'insuccesso scolastico verso	·Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento ·Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari ·Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie ·Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	Referenti: tutti i docenti coinvolti

		<p>criteri di efficacia rispetto ai destinatari, per migliorare gli esiti dei progetti realizzati, in un'ottica di misurabilità dei risultati. Uno degli obiettivi è quello di adottare in modo sistematico una strumentazione (tecniche di analisi, strumenti informativi, indicatori, etc.) per monitorare in itinere i risultati attesi, così da rendere effettivamente valutabili i risultati ottenuti in termini di ricaduta sugli studenti.</p>		
	<b>Progetto "Laboratorio L2" Alunni stranieri</b>	<p>Alfabetizzazione, Rinforzo linguistico, Lavoro in piccolo gruppo</p>	<p>Miglioramento delle competenze linguistiche in età prescolare -Acquisizione strumentalità di base della lingua italiana per alunni di recente immigrazione</p>	<p>Responsabile FS Marzia Savoiaro</p>
	<b>"RECUPERO, POTENZIAMENTO, RINFORZO E INTEGRAZIONE ALUNNI DSA, EES, BES, ADHD"</b>	<p>Distribuito nelle classi che hanno redatto il PAI Individuazione di alunni con particolari necessità educative Formazione di gruppi eterogenei Progettazione attività raccordo tra FS e insegnanti di classe raccordo tra FS e insegnanti coinvolti verifica finale</p>	<p>Assicurare una programmazione didattica adeguata ai tempi e alle potenzialità degli alunni con particolari esigenze educative, diagnosticate e no. Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento. Ampliare le conoscenze di base interdisciplinari dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia.</p>	<p>Referente insegnante Savoiaro Marzia -FS commissione Successo Formativo</p>

		<p>Corretto orientamento delle sue scelte e la partecipazione ad un progetto educativo condiviso</p>		
--	--	--	--	--

	<p><b>I Giardini delle soft skills progetto triennale con alcune rimodulazioni nell'a. s 2024-2025</b></p> <p><b>Studenti della scuola secondaria e della scuola primaria</b></p>	<p>Il progetto risponde al bisogno di promuovere azioni di contrasto della dispersione scolastica espressi dalle scuole. Le azioni su si sviluppano attorno a macroaree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accoglienza</li> <li>orientamento e sostegno ai giovani;</li> <li>sostegno alle famiglie e agli educatori;</li> <li>- istruzione</li> <li>- conoscenza e alternanza.</li> </ul>	<p>Il progetto risponde al bisogno di promuovere azioni di contrasto della dispersione scolastica espressi dalle scuole. Obiettivi:</p> <p>Rafforzare le azioni di orientamento promuovendo interventi didattico-orientativi attraverso metodologie nuove;</p> <p>-ri-motivare i giovani verso lo studio;</p> <p>condividere e diffondere nel territorio le buone prassi elaborate e sperimentate:</p>	<p>Docenti referenti: Di Massa Di Labio</p> <p>Referente di area per le singole sotto azioni</p> <p>Referenti della Fondazione</p> <p>Piazza dei Mestieri</p>
	<p><b>Progetto "Perché nessuno si Perda" Classi della primaria</b></p>	<p>Il progetto "Perché Nessuno si Perda" è destinato agli allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Prevede la realizzazione di azioni modulari e laboratoriali per un massimo di 60 ore ad Istituto Comprensivo, presso la scuola e/o presso la fondazione, sia in orario scolastico sia in orario extra scolastico.</p>	<p>Area di intervento scuola Primaria:</p> <p>Benessere personale: laboratori dedicati alle emozioni ; laboratori ludico sportivi dove mettere in gioco le proprie qualità e abilità in un contesto di gruppo, imparando a collaborare con gli altri raggiungendo obiettivi comuni</p> <p>Arte ed espressione di sé: azioni dedicate alla cura dello spazio scolastico e/o attività di scoperta di talenti e passioni;</p> <p>Alfabetizzazione digitale: laboratori di coding, strumento utile per sviluppare il pensiero computazionale e per sviluppare un efficace metodo di studio;</p> <p>Alfabetizzazione L2: laboratori di rinforzo linguistico per allievi che necessitano di aiuto nella lingua italiana</p> <p>Supporto alle prove invalsi: interventi sull'intera classe per capire e risolvere insieme i quesiti posti dalle prove invalsi;</p> <p>Laboratori ludici professionalizzanti (durata massima 4 ore): presso i locali della Fondazione Piazza dei Mestieri sarà possibile accompagnare le classi nei laboratori (pasticceria, panificazione, sala bar, informatica, programmazione), come strumento di inclusione e partecipazione</p>	<p>Docenti referenti: Di Massa</p> <p>in collaborazione con la FS Strumentale e i docenti delle classi interessate</p> <p>Referenti della Fondazione</p> <p>Piazza dei Mestieri</p>

			attiva; Attività per la mobilitazione delle soft skills: attraverso il gioco e l'esperienza guidata da esperti i beneficiari saranno coinvolti in laboratori ad hoc per scoprire le proprie competenze trasversali;	
	<b>Crescere in Città ITER</b>	Crescere in città è una raccolta di attività educative e formative presentate dalla Città di Torino e da ITER all'avvio di ogni anno scolastico. Attraverso questo strumento la Città vuole promuovere e incentivare le risorse educative, sociali e culturali presenti sul territorio con l'intenzione di offrire esperienze significative da mettere a disposizione delle scuole per delineare una "società educante" capace di prendersi cura della formazione intellettuale, estetica, etica ed affettiva di ciascun individuo.	ITER, racchiude proposte di attività educative rivolte a gruppi di bambini/e, di ragazzi/e e di adulti delle scuole di ogni ordine e grado. La prenotazione delle attività del Catalogo avviene online e può essere effettuata all'inizio dell'anno scolastico o a gennaio. Tra le novità di quest'anno vi è la collaborazione con <b>CTE Next Education</b> , programma che mette a disposizione delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado le competenze tecnologiche avanzate dei partner di <b>CTE Next Torino</b> e di <b>Torino City Lab</b> con l'obiettivo di creare per ragazze e ragazzi occasioni di conoscenza e formazione sulle tecnologie emergenti, per guardare in modo più consapevole al futuro e ai cambiamenti in essere. Tutte le attività di <b>CTE Next Education</b> sono comprese nell'area tematica delle Discipline <b>STEM</b> e <b>Cittadinanza digitale</b> e sono gratuite.	Tutti i docenti interessati

<b>AREA INCLUSIONE</b>				
	<b>Progetto Assistenza Educativa - Educativa autismo</b>  <b>Alluni disabili - scuola primaria e secondaria di I grado e rispettive</b>	Azioni individualizzate specifiche sui singoli allievi e di integrazione nel gruppo classe: interventi educativi in orario scolastico. Periodo: ottobre -giugno	Incremento dell'integrazione scolastica e sociale degli allievi con disabilità: Migliorare l'intenzionalità comunicativa, favorire l'interazione sociale, potenziare le capacità attentive, acquisire ed aumentare competenze cognitive, controllare ed esprimere le proprie emozioni, accrescere l'autostima e gestire comportamenti problematici.	Referenti: insegnante Tagliatela e prof.ssa Bertolone Docenti di sostegno Esperti esterni conduttori delle specifiche attività

AGGIORNAMENTO TABELLA PROGETTI PTOF		I.C. Sandro Pertini SCUOLA DELL'INFANZIA		A.S. 2024/2025
AREA DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA E CONTENUTO DEL PROGETTO/ATTIVITÀ	AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE:	RISULTATI ATTESI	RISORSE IMPIEGATE (PROFESSIONALI, STRUTTURALI, MATERIALI)
AREA SPORT	Progetto "CORPO SA MENTE" Scuola "La Pimpa" Sezione blu	<p>Attività ludico-motoria che unisce l'attività sportiva a quella ludica, manuale e laboratoriale e attraverso il gioco porta il bambino ad apprendere gli schemi motori di base e a sviluppare le capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di un burattino che verrà scomposto e ricostruito da ciascun bambino, focalizzandosi in ogni incontro su una parte specifica del corpo si stimolerà l'apprendimento del bambino sotto diversi aspetti: sviluppo oculo-manuale, sviluppo oculo-podale, sviluppo del senso ritmico e del concetto di spazio-tempo.</p> <p>Ci sarà un'alternanza nelle proposte di lavoro tra momento individuale e momento collettivo: il bambino è portato ad essere, in questa fascia d'età, particolarmente egocentrico ed individualista, imparerà in questo modo che l'unione e la condivisione del lavoro permettono un risultato migliore e più efficiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ portare il bambino alla conoscenza delle parti del proprio corpo</li> <li>▪ acquisire schemi motori nuovi, sviluppo dell'equilibrio, delle capacità coordinative e condizionali</li> <li>▪ superamento delle proprie paure attraverso il confronto e il sostegno del gruppo</li> <li>▪ rinforzo dell'autostima, dell'empatia, della creatività</li> <li>▪ esplorare lo spazio attraverso l'uso del proprio corpo che diventa strumento di comunicazione, di relazione, di collaborazione per diventare alla fine uno strumento di inclusione e condivisione.</li> <li>▪ promuovere il benessere psicofisico ed emotivo</li> <li>▪ portare il bambino a sentirsi libero di esprimere le proprie</li> </ul>	<p>referente organizzativo Rosanna Cavallone Capano</p>

			<p>emozioni che siano di gioia, paura, felicità...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sviluppo delle capacità ritmiche</li> </ul>	
--	--	--	---	--

	<p><b>Progetto "Scuola in movimento Yoga - Pilates Scuola "Pimpa Bambini dell'ultimo anno (5 anni)</b></p>	<p>Attraverso i principi del pilates, proposti sottoforma di gioco, i bambini scopriranno quali siano la respirazione, la postura, il movimento migliori per la salute. Con lo yoga, oltre a far esperienza diretta di corpo e respiro, i bambini si concentreranno sul modo in cui le emozioni si manifestano nel corpo e sullo sviluppo delle proprie capacità. Filo conduttore delle pratiche proposte sarà sempre il gioco e il racconto. La metodologia adottata prevede la presenza di ritualità, giochi motori, asana, esercizi di respirazione, tecniche di concentrazione e rilassamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Prendere consapevolezza del proprio corpo e respiro,</li> <li>· Sviluppare concentrazione e attenzione,</li> <li>· Stimolare il benessere psico- fisico,</li> <li>· Migliorare l'autostima e la disciplina</li> <li>· Migliorare lo schema corporeo,</li> <li>· Migliorare la stabilità e l'equilibrio.</li> </ul>	<p>Referente organizzativo: Michela Carpegna</p>
	<p><b>Progetto: "1, 2 CALCIA" Scuola " Scuola "Linus" Scuola "La Pimpa" bambini di 4 e 5 anni</b></p>	<p>Novembre 2024 - giugno 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppare l'attività motoria globale.</li> <li>● Potenziare le abilità motorie di base</li> </ul>	<p>Prendere consapevolezza del sé corporeo, sviluppo della coordinazione attraverso attività che implicano il ricorso ai principali schemi motori (rotolare, saltare, lanciare, calciare, imitare).</p>	<p>Referenti. Patrizia Pedrini, Maria Rosaria Dadduzio</p>

<b>AREA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>				
	<b>Progetto "Le avventure di Ricicletto, Sara e Saetta" a piccoli passi verso la transizione ecologica.</b> Scuola dell'infanzia Linus. Bambini di 5 anni	Gennaio/maggio 2025. Narrazione di storie e giochi guidati per il rispetto dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprensione del concetto di ciclo di vita dei rifiuti.</li> <li>● Acquisizione delle diverse modalità di smaltimento dei rifiuti.</li> <li>● Effettuare correttamente la raccolta differenziata.</li> </ul>	Personale esperto esterno Referenti: Dadduzio Maria Rosaria, Pedrini Patrizia
	<b>Progetto "Mettiamoci al sicuro- conto su di te".</b> Scuola dell'infanzia Linus. Bambini di 5 anni	Gennaio/maggio 2025. <ul style="list-style-type: none"> <li>● Simulazione di situazioni di pericolo e individuazione dei comportamenti corretti da attuare, attraverso il gioco e la drammatizzazione</li> <li>● Dimostrazioni pratiche con la protezione civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assumere atteggiamenti corretti nelle situazioni di pericolo (terremoto, incendio, temporale).</li> <li>● Conoscere i rischi presenti nei diversi ambienti di vita quotidiana (casa, scuola, giardino, strada, mare).</li> </ul>	Referenti: Dadduzio Maria Rosaria, Pedrini Patrizia e personale esperto esterno della Protezione Civile.

	<b>Progetto "Il gioco della regola"</b> Scuola dell'infanzia "Linus" Bambini di 5 anni	Gennaio/maggio 2025 Facilitare attraverso il gioco l'acquisizione dei concetti di regola e rispetto reciproco	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Rispetto degli altri e della cosa pubblica</li> <li>· Conoscenza della vita e della sicurezza in città</li> <li>· Conoscenza della figura della polizia</li> </ul>	Referenti: Dadduzio Maria Rosaria, Pedrini Patrizia personale esperto esterno della Protezione Civile
	<b>Progetto "Virtual Tour Centrale del latte"</b> Scuola "La Pimpa" Sezioni A B	La nuova offerta didattica è ricca di contenuti video, materiali scaricabili, approfondimenti delle tematiche legate alla sostenibilità, benessere animale, qualità nutrizionali del latte ed etichettatura alimentare	Finalità: formare il pubblico target sul mondo del latte ed educare alla corretta alimentazione e al consumo responsabile, integrando la tradizionale visita con un'offerta digitale, fruibile a distanza; Questa nuova modalità esperienziale permette di coltivare e mantenere i rapporti con le scuole, anche quelle più lontane. I contenuti sono personalizzati con approfondimenti tematici in funzione dell'età del pubblico	Referente organizzativo Amalia Lumia
	<b>Progetto "A Scuola di pane"</b> Scuola "La Pimpa" Sezioni A B C D	Il laboratorio prevede due momenti: panificazione e animazione teatrale. Nella parte di animazione teatrale, il lavoro che si farà con il gruppo sarà volto alla scoperta dei quattro elementi della natura: aria, acqua, terra e fuoco. Il lavoro è basato principalmente sull'interazione che avviene attraverso giochi e scene teatrali, sempre	OS 1. Esplorare e scoprire i quattro elementi della natura (aria, acqua, terra e fuoco) attraverso l'animazione teatrale: <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare giochi e scene teatrali per favorire l'interazione e la partecipazione attiva dei bambini;</li> <li>● Stimolare i sensi e il corpo dei bambini per esplorare le varie forme dell'acqua, la vita nel sottosuolo, l'energia del fuoco e la leggerezza dell'aria;</li> </ul>	Referente organizzativo STEFANELLI LORELAY

		<p>accompagnati da musiche che consentiranno al gruppo di entrare in una dimensione altra, fatta di ascolto e scoperta degli elementi, sviluppando con i sensi e tutto il corpo le varie forme dell'acqua, il silenzio e l'oscurità della vita nel sottosuolo, l'energia del fuoco e la leggerezza dell'aria. Si lavorerà sempre nell'ascolto di quello che accade intorno a noi e quello che accade dentro di noi, la scoperta della bellezza nella capacità dello stare insieme, prestare attenzione anche quando sembra che non accada nulla, quando in realtà tutto cambia e si evolve. Attraverso il gioco e la conoscenza di personaggi teatrali si tratteranno temi didattici e temi di tutela dell'ambiente, si parlerà del ciclo dell'acqua e di quanto sia importante il contributo di ognuno di noi affinché gli equilibri naturali non vengano alterati con comportamenti sbagliati e poco rispettosi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'ascolto dell'ambiente circostante e delle emozioni interne, sviluppando la consapevolezza della bellezza e dell'importanza dello stare insieme e del rispetto reciproco.</li> <li>OS 2. Approfondire temi didattici e di tutela dell'ambiente attraverso il teatro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare personaggi teatrali e situazioni per trattare argomenti legati al ciclo dell'acqua e all'importanza di comportamenti rispettosi dell'ambiente;</li> <li>• Sensibilizzare i bambini sull'importanza del contributo di ciascuno per preservare gli equilibri naturali e proteggere la vita di tutti gli esseri viventi;</li> </ul> </li> <li>OS 3. Promuovere l'educazione alimentare e la conoscenza del processo di panificazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il laboratorio di panificazione come un'esperienza pratica per scoprire il processo di trasformazione del grano in farina e poi in pane;</li> <li>• Coinvolgere i bambini nell'utilizzo dei cinque sensi per esplorare il chicco di grano, la farina, l'impasto e la formatura del pane.</li> </ul> </li> </ul>	
<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICO-DIGITALE</b>				
	<p><b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decreto ministeriale n. 65/2023</b></p> <p><b>Scuola "Linus"</b> <b>Scuola "La Pimpa"</b> <b>Bambini di 5 anni</b></p>	<p>INTERVENTI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI COMPETENZE STEM e DIGITALI (30 ore)</p> <p>1. <b>Coding e robotica:</b> promuove l'uso delle nuove tecnologie per lo sviluppo del coding attraverso un approccio ludico e l'uso di robottini.</p>	<p>L'obiettivo principale è promuovere l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nei curricula di tutti i cicli scolastici.</p>	<p>Docenti di Scuola Primaria</p>
<b>SUCCESSO FORMATIVO E INTERCULTURA</b>	<p><b>Filastrocche con le mani"</b> <b>Linguaggi espressivi</b> <b>Scuola" La Pimpa"</b> <b>Bambini di 3 anni</b></p>	<p>CRESCERE IN CITTA'</p> <p>Centro interculturale della Città di Torino- Biblioteca Interculturale</p> <p>Verranno lette e ripetute delle semplici filastrocche originarie da più parti del mondo. Con l'aiuto delle mani si mimerà la filastrocca. I bambini ripeteranno la filastrocca unendo il movimento delle mani ad accompagnare la parola. L'attività si concluderà con la realizzazione di un prodotto grafico.</p>	<p>Il laboratorio intende arricchire lo sviluppo dei bambini e delle bambine, proponendo la ripetizione di semplici parole, suoni e movimenti delle mani. Il percorso è volto a favorire lo scambio e il dialogo interculturale, attraverso la proposta di semplici filastrocche originarie da diversi paesi del mondo. L'attività contribuisce a favorire e consolidare le capacità linguistiche, mnemoniche e oculo motorie.</p>	<p>Referente organizzativo Valeria Oliva</p>

	<b>Progetto "Dalla parte dei lupi" Scuola "La Pimpa" Sezioni A(arancioni) B (verdi)</b>	Partendo dal racconto classico di Cappuccetto Rosso le/i bambine/i avranno l'occasione di conoscere nei vari incontri previsti albi illustrati in cui il lupo è protagonista e successivamente, potendone discutere attraverso l'analisi verbale. Le/i bambine/i potranno sperimentare sentimenti diversi e il personaggio del lupo li accompagnerà in questo ipotetico viaggio dando loro l'occasione di poter superare gli stereotipi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ affrontare tematiche come la paura, la diversità, l'ironia e l'ignoto</li> <li>▪ stimolare le/i bambine/i a riconoscere le proprie emozioni e provare ad immedesimarsi negli altri</li> </ul>	Referente organizzativo  Chiara Toscano
<b>AREA ESPRESSIVA</b>	<b>Progetto "Un Libro lungo un metro" Scuola "La Pimpa" Sezione A e B Bambini di 4 e 5 anni</b>	Il Laboratorio creativo consiste nella realizzazione di un libro condiviso, appunto "lungo un metro" con l'utilizzo di carta e cartoncini riciclati, pennarelli, matite, tempere. I materiali di riuso utilizzati, si prestano anche alla creazione ed invenzione di assemblaggi sulla superficie di "un libro lungo un metro" che può assumere anche potenzialità "tattili".	Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ diffondere la cultura del Libro e favorire la Lettura attraverso la conoscenza dei meccanismi alla base della sua costruzione pratica</li> <li>▪ stimolare la creatività e la fantasia con accenni al metodo Munari</li> <li>▪ favorire la collaborazione, il confronto ed il lavoro di squadra</li> </ul>	Referente organizzativo  Marcella Bergnesi
	<b>Progetto "NASI ALL'INSÙ" Scuola "La Pimpa" Sezioni A e B</b>	A partire da un lavoro di riscrittura delle fiabe di origine popolare e di stesura di nuove storie, si passa attraverso la loro drammatizzazione da parte di un'attrice che si fa narratrice della scena. La sua missione: diventare invisibile per rendere protagonista il racconto. Il racconto diventa un progetto-racconto nel momento in cui viene sottoposto a un gruppo-classe che avrà come obiettivo comune quello di portare a termine le storie attraverso la scoperta delle emozioni che le storie portano con sé, la drammatizzazione di alcune sequenze del racconto, l'invenzione di personaggi e magie nuove che possano permettere al racconto di vivere, l'esplorazione degli universi creativi in cui la storia può trasportare il suo pubblico-protagonista. Le tecniche attoriali di riscrittura della scena e drammatizzazione del racconto orale si fondono dunque con tecniche di animazione teatrale e teatro sociale e comunitario, rendendo UNICA	obiettivi <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ dare nome, voce e vita alle emozioni attraverso la narrazione e la drammatizzazione</li> <li>▪ rielaborare il proprio vissuto nei racconti di tradizione popolare</li> <li>▪ aggiornare e immedesimarsi nei temi della fiaba</li> <li>▪ lavorare sulle relazioni all'interno del gruppo teso verso l'obiettivo finale di un progetto-racconto</li> </ul>	Referente organizzativo  Marta Zotti

		<p>l'esperienza del palcoscenico che viene vissuto non solo come un luogo-ALTRO in cui le storie vivono nonostante i loro ascoltatori, ma un vero e proprio trampolino di lancio in cui fare esperienza, nelle storie, di fatti ed emozioni che poi la vita propone per davvero.</p>		
	<p><b>Progetto" Macchia che sorpresa"</b>  <b>Scuola" La Pimpa"</b>  <b>Sezione D(rossi)</b>  <b>4-5 anni</b></p>	<p>1° incontro.  Attraverso la lettura del libro "MACCHIA" di Sandra Dema, che conduce l'attività in prima persona, si stimolano i bambini a usare la fantasia per indovinare le risposte. Diverse tipologie di colori e materiali messi a disposizione aiuteranno ogni bambino a liberare le proprie macchie e nominarle. Gioco: le macchie si muovono, oscillano, scappano, si uniscono nella scatola magica</p> <p>2° incontro.  Ogni macchia è una parola: lunga, corta, dritta, storta... e i fogli sono pronti per accoglierle e farle riposare. Ideazione della storia e assemblaggio del libro MACCHIATO</p> <p>Metodologia ludica e interattiva  L'aspetto importante della proposta è avere la possibilità di incontrare, giocare, interagire direttamente con l'autrice del libro.</p>	<p>obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ stimolare i bambini a liberare le macchie imprigionate dentro una "scatola magica"</li> <li>▪ raccogliere le macchie e trasformarle in parole</li> <li>▪ unire le parole per creare <b>uno strano Libro Macchia-Ritmato.</b></li> </ul>	<p>Referente organizzativo</p> <p><b>Dema Sandra</b></p>
	<p><b>Progetto teatrale "Piccoli Grandi Conflitti"</b>  <b>Scuola" La Pimpa"</b>  <b>Sezioni D (rossi) C (blu)</b>  <b>Bambini di 5 anni</b></p>	<p>L'attrice partirà dalla lettura di alcuni testi dedicati al mondo dell'infanzia ("Il filo emozionato", "Voglio vincere io", "Dentro me cosa c'è", ecc.) da cui far partire giochi, domande e riflessioni, invitando i bambini a creare una storia partendo dalle proprie esperienze visive e narrative</p>	<p>La finalità del laboratorio è quella di partire dalle emozioni che ogni singolo bambino prova, intraprendendo un percorso che li porterà ad analizzare meglio il sentimento della rabbia e il conseguente rapporto con il conflitto. Attraverso i linguaggi teatrali, l'attrice aiuterà i bambini a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ esporre i propri bisogni senza assumere un atteggiamento difensivo;</li> </ul>	<p>Referente organizzativo</p> <p>Elisa Olivero per FTR e Valeria Verdolini per BD</p>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>assicurarsi che il proprio punto di vista sia chiaro, chiedendo un <i>feedback</i> a chi ascolta;</li> </ul> <p>accogliere il punto di vista dell'altro con empatia.</p>	
<p><b>AGGIORNAMENTO TABELLA PROGETTI PTOF</b></p>			<p>I.C. Sandro Pertini</p>	<p>A.S. 2024/2025</p>
<p><b>SCUOLA PRIMARIA</b></p>				
<p><b>AREA DI RIFERIMENTO</b></p>	<p><b>TIPOLOGIA E CONTENUTO DEL PROGETTO/ATTIVITÀ</b></p>	<p><b>AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE:</b></p>	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<p><b>RISORSE IMPIEGATE (PROFESSIONALI, STRUTTURALI, MATERIALI)</b></p>
<p><b>INNOVAZIONE TECNOLOGICO-DIGITALE</b></p>	<p><b>Il digitale e l'Europa in Primaria"</b>  <b>Progetto "CO.DI.CI-Comunità digitale in classe con curvatura digitale" – organizzazione</b></p>	<p>Prima sperimentazione in primaria di organizzazione didattica con curvatura digitale avviata dall'a. s 2017/18  . Costruzione e pianificazione di parte</p>	<p>Introdurre didattiche innovative, motivanti ed inclusive e inclusive  Favorire lo sviluppo delle competenze come da Raccomandazioni europee</p>	<p>Referente Di Massa  Scuole partner  Collaborazione con la classe 3B</p>

	<p><b>didattica del ciclo A primaria</b></p> <p><b>Classe 3 A primaria e future classi del ciclo</b></p> <p><b>Coadiuvata dalla classe 3B</b></p>	<p>delle attività attraverso l'utilizzo del computer, della LIM, dei contenuti digitali dei libri di testo, di applicazioni offerte dalla rete</p> <p>-sperimentazione di attività in classe digitale</p> <p>-progettazione e laboratori in atelier digitale, smart class, laboratori</p> <p>raccordo orizzontale con le altre classi primaria con organizzazione didattica curvatura digitale</p> <p>-raccordi nel curriculum verticale con la scuola secondaria di primo grado</p> <p>raccordo con realtà territoriali (Progetto Riconessioni, Specchio dei Tempi, Iter, ecc.) Alfabetizzazione graduale al linguaggio multimediale (la fotografia, la radio e cinematografico), anche attraverso la valorizzazione delle competenze presenti sul territorio e il contributo di professionisti del settore.</p> <p>L' immersione e analisi dei contenuti dell'opera filmica</p> <p>Approfondimento delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile nei percorsi didattici, in maniera interdisciplinare</p> <p>Condivisione dello storytelling del messaggio di cittadinanza attiva che i bambini individueranno come pregnante e immediatamente trasmissibile</p> <p>Ideazione /composizione di testi, sceneggiature Realizzazione di un semplice prodotto multimediali, Documentazione delle attività</p> <p>Apertura ad una riflessione di cittadinanza globale e ambientale di ampio respiro, tramite la diffusione della documentazione di progetto (iniziale, in itinere e finale) Riprogettazione condivisa con le scuole che partecipano da diverse parti del mondo al progetto</p>	<p>, normativa nazionale vigente attuazione del Piano di Didattica integrata a.s 21/22 e direzioni di lavoro del PNRR</p> <p>-Gemellaggi elettronici tra scuole europee e della rete. Connettiamo i paesi del mondo acquisizione conoscenze dei diversi sistemi scolastici europei</p> <p>costruzione di un partenariato pluriennale con scuole europee per condivisione e scambio di buone prassi</p> <p>proporre gli strumenti informatici e digitali per classe, e non soltanto per bambini con particolari caratteristiche di difficoltà approfondimento conoscenza lingue inglese:</p> <p>prima alfabetizzazione del tedesco e del francese (esclusivamente sotto forma ludico-musicale)</p> <p>rinforzo del concetto collaborazione scolastica mediante l'uso delle TIC</p> <p>Incremento di cittadinanza attiva</p> <p>sviluppo delle otto competenze europee</p>	<p>Docenti lingua straniera</p> <p>Famiglie</p> <p>Collegio Docenti</p> <p>Esperti e attori esterni</p> <p>Strumentazione digitale in aula</p>
--	---	---	--	--

		<p>“Connettiamo i bambini del mondo” ( ai gemellaggi ETwinning..</p>		
	<p><b>Progetto JUN-ECO TV- Canale BRT: bambini Rea TV</b></p> <p>Sperimentazione di una WEB Scolastica tramite un percorso di Service Learning, su tematiche ambientali e apertura scuola e territorio</p>	<p>La direzione strategica didattica del progetto è orientata ad un apprendimento come pratica duttile della conoscenza; ad azioni solidali; e apertura della scuola alla comunità; cittadinanza attiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b><u>Promuovere un percorso di Service Learning, condivisione di temi ambientali</u></b> e spazi tra scuola e territorio, assumendo il linguaggio video, multimediale e artistico come oggetto culturale possibile che interagisca e si integri con le finalità e le azioni attuate e previste dal PTOF.</li> <li>● <b><u>Sperimentazione di una WebTV scolastica</u></b></li> </ul> <p>Il percorso progettuale procederà a tappe formative, con esperienze e laboratori sul territorio. E incontri con esperti; L'approccio sarà intergenerazionale</p> <p>La Fondazione Amiotti di Milano ha fornito alle cinque scuole piemontesi vincitrici del bando <b><u>un kit di strumentazione</u></b> <b><u>Per avviare la Webtv il personale docente coinvolto e effettueranno dei percorsi formativi ad hoc, sia a distanza che in presenza presso il nostro Istituto</u></b> Le attività saranno sostenibili e replicabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Coniugare gli strumenti della Web TV e podcast, efficaci veicoli di comunicazione di messaggi anche socialmente rilevanti con la promozione consapevole della a tematica ambientale</li> <li>● Rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle proprie azioni ed autori di sperimentazioni comunicative innovative</li> <li>● Offrire agli <b>studenti delle classi terze della scuola primaria (target individuato per questa prima sperimentazione, classi)</b> un percorso laboratoriale declinato in tappe formative e di esperienza diretta, che li avvicini e faccia scoprire loro le potenzialità del linguaggio video, televisivo cinematografico e giornalistico, che li introduca ad una peculiare grammatica delle immagini e alla efficacia della loro comunicazione. Tale acquisizione apre ad attività motivanti, inclusive, emotivamente coinvolgenti Finalità strategica è la facilitazione della partecipazione degli studenti ad attività ad alto coinvolgimento</li> </ul>	<p>Referente Antonella Di Massa in collaborazione con Marzia Savoiaro, Antonina Faranda Marilena Renna e tutti i docenti delle classi Terza A e B</p> <p>Docenti di altre classi interessati a formarsi sulla metodologia e l'uso degli strumenti alla base del progetto</p> <p>Esperti della Fondazione Amiotti di Milano Esperti esterni Famiglie, Territorio</p>

complessivo, stimolando in modo inclusivo potenzialità, creatività e diversi stili di apprendimento.

- le attività sono ancorate allo sviluppo delle competenze attese dalla programmazione curricolare transdisciplinare

	<p><b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decreto ministeriale n. 65/2023</b></p> <p><b>Progetto “Pertini in the future: le nuove competenze 4.0”</b></p>	<p>INTERVENTI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI COMPETENZE STEM e DIGITALI (30 ore)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2. <b>Coding e robotica:</b> promuove l’uso delle nuove tecnologie per lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale attraverso un approccio laboratoriale, l’uso di robottini e software e la conoscenza dei codici di programmazione</li> <li>3. <b>Intelligenza Artificiale:</b> promuove la conoscenza dei software capaci di intervenire nell’elaborazione grafica di testi e immagini, il loro uso consapevole e i campi di applicazione corretti</li> <li>4. <b>Matematica:</b> promuove lo studio della matematica con un approccio innovativo</li> </ol> <p><b>Scienze:</b> promuove lo studio delle scienze con un approccio innovativo</p>	<p>Promuovere l’integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione Garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM</p>	<p>Docenti Scuola Primaria</p> <p>Pc, robot, software online</p>
--	--	--	--	--

	<p><b>Progetto” World Science Movement” Classi quarte primaria</b></p>	<p>World Science Movement (WOSM) è un progetto di responsabilità sociale avviato da YGA, che mira a diffondere la gioia della scienza ai bambini e incoraggiarli ad adottare una prospettiva scientifica. Alleviamo e coltiviamo i futuri talenti STEM portando la tecnologia più recente ai bambini delle fasce più svantaggiate della società. I più recenti kit STEM tecnologici vengono consegnati alle scuole che ne hanno più bisogno con un eccellente curriculum basato sugli SDG (Sustainable Development Goals definito dalle Nazioni Unite) e materiali didattici allineati per supportare standard di apprendimento autentici e pratici. Se le scuole hanno internet, l'accesso è dato attraverso a un'App Edu-Tech che supporta il curriculum con sfide STEM+A e brevi lezioni con video interattivi. Insegnanti o volontari sono formati e supportati per essere in grado di eseguire il programma.</p>	<p>I nostri laboratori hanno l'obiettivo di stimolare la curiosità verso le discipline scientifiche e di dimostrare che imparare può essere divertente! Perché sin da bambini ci insegnano che la matematica e le scienze sono materie difficili e solo per pochi, e specialmente per maschi? Perché cresciamo con l'idea che, se non capiamo una formula o non riusciamo a risolvere un problema, allora non siamo abbastanza portati o intelligenti per apprenderli? I pregiudizi che avviluppano le discipline STE(A)M sono numerosissimi e difficili da sradicare. In un mondo in cui le scoperte e le invenzioni tecnologiche influenzano ogni aspetto della nostra vita, è più che mai fondamentale cambiare le opinioni nocive con cui siamo stati abituati a rapportarci alle materie scientifiche nel corso del tempo. I NOSTRI VOLONTARI Sono studenti universitari e laureati del Politecnico di Torino e Università di Torino che seguono una specifica formazione all'interno di YGA Italy di durata 12-18 mesi su progetti ad impatto sociale. SCIENZA • DIVERTIMENTO Il progetto #ScienceMovement, reso possibile grazie anche al finanziamento del Politecnico di Torino, nasce proprio dalle esigenze dei volontari di YGA di trasmettere ai bambini la consapevolezza che la scienza è in realtà una materia per tutti e la si può imparare divertendosi!</p>	<p>Referente Concetta Procopio</p>
--	--	---	---	--

	<b>Progetto "Gemellaggi elettronici", e- Twinning, attraverso la nuova</b>	-	Gemellaggio elettronico tra scuole europee	Collaborazione con la classe 3 B e future classi
	<b>Piattaforma European School Education Platform. Classi della scuola primaria che in corso d'anno progettano in piattaforma.</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>-collaborazione scolastica mediante l'uso delle TIC</li> <li>-incremento della motivazione mediante attività innovative</li> <li>-acquisizione conoscenze dei diversi sistemi scolastici europei e costruzione di un partenariato pluriennale con scuole europee per condivisione e scambio buone prassi</li> <li>-utilizzo della lingua inglese in situazione e per scopi comunicativi reali.</li> <li>-rinforzo del concetto di cittadinanza</li> <li>-inclusione e sviluppo di competenze europee</li> </ul>	
	<b>Progetto A.U.D.E.! Atelier Urbani Digitali Educativi s.s. 2024/2025 Classi quarte e quinte</b>	A.U.D.E! propone alle future classi quarte e quinte di scuola primaria e a classi della scuola secondaria di I grado, percorsi didattici innovativi ispirati al modello di apprendimento della Maker Education e della robotica educativa, al fine di promuovere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica. Si tratta di un progetto molto interessante e con grandi potenzialità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Collaborazione in piccoli o medi gruppi</li> <li>-Pianificare sulla base di un progetto dato</li> <li>-Applicare i principi della robotica educativa</li> </ul>	<p>Tutti i docenti coinvolti al progetto.</p> <p>Metodologia Cooperative learning- Project based learning</p>

	<p><b>Progetto "L.I.M.M" Linguaggi Interattivi Musica e Multimedialità</b></p> <p><b>Classe 3^B e future classi del ciclo B</b></p> <p><b>coadiuvata dalla sezione A</b></p>	<p>A.S. 2024/25</p> <p>Integrazione della didattica tradizionale con elementi d'informatica e di musica, utilizzati come veicolo interdisciplinare trasversale.</p> <p>Sperimentazione di nuove tecnologie informatiche e digitali sia in classe, attraverso la LIM, che a casa, mediante il device disponibile.</p> <p>Utilizzo di software didattici, giochi informatici, piattaforme virtuali, contenuti multimediali proposti dai libri di testo, eccetera, per rendere più fruibili i contenuti disciplinari e prevenire la dispersione scolastica.</p> <p>Esplorazione di diversi tipi di linguaggi (musicale, informatico, espressivo, multimediale...).</p> <p>Condivisione di pratiche didattiche impregnate sulla promozione della cultura musicale con altre classi dell'istituto comprensivo, sia in orizzontale che in verticale.</p>	<p>Facilitare e potenziare i contenuti disciplinari tradizionali con attività multimediali che facilitino l'apprendimento.</p> <p>Approfondire il rapporto tra musica e multimedialità.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle competenze comunicative, espressive e trasversali degli alunni.</p> <p>La web radio: produzione di semplici podcast attraverso l'uso di software che permettono mixaggi tra audio tracce e pubblicazione dei prodotti radiofonici sulla piattaforma virtuale "Spreaker".</p> <p>Utilizzare i mezzi multimediali per favorire l'apprendimento degli alunni con difficoltà di linguaggio e diversamente abili, potenziando al contempo le abilità di tutti gli studenti.</p> <p>Diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola.</p> <p>Creare un'atmosfera aggregante nel gruppo classe attraverso l'uso del linguaggio universale della musica.</p> <p>Favorire l'integrazione dell'alunno diversamente abile.</p>	<p>Team docenti classe terza B</p> <p>collaborazione dell'insegnante. Di Massa Antonella</p> <p>Docenti di altre classi</p>
	<p><b>A.S. 2024/2025</b></p> <p><b>Progetto "A scuola con lo zaino digitale"</b></p>	<p>Intero ciclo scolastico, in continuità progettuale con il precedente</p>	<p>Affiancare alle tradizionali strategie didattiche quelle offerte dalle TIC.</p>	<p>Docenti di classe</p> <p>Lim, computer e lettore dvd</p>

			<p>Aprire la dimensione della scuola verso l'esterno.</p> <p>Costruire un'esperienza che consolidi gli elementi specifici delle singole discipline, sia per il recupero sia per la valorizzazione delle eccellenze, attraverso l'uso delle TIC. Sviluppare specifiche competenze digitali e informatiche negli allievi, anche nell'ottica di un'inclusione fattiva.</p> <p>Partecipare a lezioni interattive più coinvolgenti e che permettono di comprendere più rapidamente.</p> <p>Avere a disposizione diversi canali di apprendimento che stimolano diverse intelligenze o abilità.</p> <p>Proporre gli strumenti informatici e digitali come "compensativi" e alternativi per tutta la classe, e non soltanto per bambini con particolari esigenze educative.</p> <p>Sviluppare capacità di pianificazione, creatività, spirito d'iniziativa e lavoro.</p>	
	<p>Progetto "Innova Mat" La matematica ti farà riflettere Classi seconde e terze</p>	<p>Un progetto basato sulla ricerca che promuove la comprensione e il ragionamento. Puntare ad un apprendimento profondo dei contenuti e allo sviluppo dei processi matematici.</p> <p>Nella Scuola primaria, l'apprendimento della matematica è essenziale per costruire le conoscenze astratte. Promuoviamo la comprensione duratura dei contenuti matematici quali il conteggio, la geometria o la logica e, allo stesso tempo, lo sviluppo di abilità e attitudini come la capacità di risolvere problemi, di argomentare e ragionare o di comunicare e rappresentare attraverso la scoperta e la deduzione. Scopri Innovamat per la scuola primaria</p>	<p>Seguire un approccio socio-costruttivista</p> <p>Sequenziare e mettere in relazione i concetti</p> <p>Proporre contesti rilevanti per un apprendimento significativo</p> <p>Esercitarsi per sviluppare la fluidità</p> <p>Valutare per imparare</p>	<p>Tutti i docenti coinvolti al progetto.</p>

<b>AREA MUSICA</b>	<b>Attività corale 2024-2025</b>  <b>- CANTIAMO IN CORO</b>	attività corale annuale convegno interculturale ottobre- dicembre febbraio-aprile	Capacità di cantare in gruppo con senso ritmico ritmo ed intonazione Competenze sociali	Marco Rossi
--------------------	---	---	---	-------------

	<b>Progetto "Musica Accademia dello Spirito Santo Classi quinte</b>	L'Accademia del Santo Spirito presenta la terza edizione del <b>Turin Baroque Music festival</b> , nato da un'idea di Andrea Banaudi, per oltre vent'anni direttore artistico dell'Accademia.	<b>PERCEPIRE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la presenza/assenza della pulsazione</li> <li>• Individuare velocità diverse (velocità)</li> <li>• Individuare modificazioni nella velocità progressive o gradual (accelerando/ritardando)</li> </ul> <b>INVENTARE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare accompagnamenti basati sulla pulsazione (criteri costruttivi: melodia/accompagnamento; introduzione/conclusione)</li> <li>• Strumentare la pulsazione utilizzando oggetti, gesti-suono, strumenti</li> </ul> <b>ESEGUIRE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sincronizzarsi con la pulsazione di una musica ascoltata - eseguire semplici danze (frasi melodiche);</li> <li>• Mantenere autonomamente la pulsazione - durante un canto - eseguendo giochi e attività ritmiche - leggendo semplici partiture</li> </ul>	Tutti i docenti coinvolti al progetto
--	---	---	--	---------------------------------------

	<p><b>Progetto "ESTEMPORANEA"</b>  <b>Arte, Musica; Teatro</b>  <b>Musica Diffusa</b>  <b>3 classi quarte</b></p>	<p>Ogni anno Musica Diffusa è la sfida attraverso cui vogliamo promuovere un modello di bellezza in senso lato, fruibile da tutti senza discriminazioni, aperto continuamente a nuovi stimoli e nuove collaborazioni. Grazie a questo progetto continua l'operazione culturale, educativa, formativa e di prevenzione del disagio giovanile valorizzando i talenti e dando voce ai sogni: facendo musica insieme, linguaggio universale per eccellenza, possiamo imparare dentro e fuori la scuola, con sensibilità e passione.</p>		<p>Tutti i docenti coinvolti al progetto</p>
<p><b>INCLUSIONE</b></p>	<p><b>Progetto "Cinture Bianche"</b>  <b>Lottando Si Impara (Judo)</b>  <b>Alunni disabili</b>  <b>Scuola primaria classi 3^ A, 3^ C, 5^ A</b></p>	<p>La nostra Società Sportiva col presente Progetto intende rapportarsi all'istituzione Scolastica, proponendo Discipline di grande fascino e di tradizione millenaria, che traggono origine da epoche storiche e da luoghi e culture diverse. Tali specialità sono portatrici di ricchezza culturale e stabilmente inserite nella famiglia degli Sport Olimpici e nei Programmi Olimpici, Mondiali e Continentali. Riteniamo, quindi, giunto il momento di mettere a disposizione della Scuola questi valori culturali di appartenenza, identità, passione, oltre al patrimonio di risultati acquisiti e pubblicati dalla nostra Federazione, durante le ricerche nell'ambito delle Neuroscienze fin qui effettuate su individui in età evolutiva e sui grandi Campioni, in collaborazione con i più prestigiosi Atenei italiani.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire con le proprie competenze specifiche alla diffusione del "Progetto Sport a Scuola FIJLKAM", valorizzando gli aspetti formativi dello Sport.</li> <li>• Proporre un percorso di benessere psicofisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria (capacità neuro-cognitivo-motoria).</li> <li>• Migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione dell'alunno</li> <li>• Valorizzare l'interazione tra tutti i linguaggi, abbattendo la tradizionale barriera tra i processi cognitivo-motori e le emozioni, e facendo emergere un'idea di persona come sistema integrato alla cui formazione e al cui equilibrio dinamico concorrono la componente percettivo-motoria, quella logico-razionale e quella affettivo-sociale.</li> </ul>	<p>Referente Angela Tagliatela  Docenti delle classi coinvolte  Esperto esterno</p>
<p><b>AREA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b></p>				
	<p><b>Progetto "Arkè Un Dentista per Amico Odv"</b>  <b>Tutte le classi della primaria</b></p>	<p>La finalità generale è di far conoscere ai bambini il loro corpo trasmettendo la visione di un sé complesso ed armonioso di corpo e mente, di cui essere consapevoli e prendersi cura, partendo dalla bocca (igiene orale e sana alimentazione) fino all'importanza del movimento (mens sana in corpore sano) e dello sport, all'interno del "mondo natura" che va conosciuto e rispettato. E</p>	<p>Il progetto Asso A Scuola di Salute Orale, sana alimentazione e corretti stili di vita, permette tramite la prevenzione di contemplare la salute come un valore riconosciuto dai singoli e dagli organismi che, a livello mondiale, si occupano di vita umana e società. Le nostre lezioni si svolgono presso le scuole aderenti al progetto, e sono tenute in presenza da igienisti qualificati ed esperti di settore,</p>	<p>Referente del progetto  Mirjam Guerra</p>

		poi passare allo step successivo in cui la conoscenza diventa attivazione pratica ed operativa dei piccoli gesti quotidiani per stimolare le routines, che permettono fin da piccoli di prendersi cura di sé educando il bambino a diventare un adulto consapevole.	con l'ausilio di supporti audiovisivi e strumenti adatti all'età dei bambini, oltre a materiale cartaceo (brochures e fogli per giocare nella logica dell'edutainment), alla merenda sana e agli strumenti per la pulizia della bocca e dei denti fornite dalle nostre aziende sponsors.	
	<b>Progetto CVA Rinnovabile da sempre Fonti di Energia Rinnovabili Tutte le classi della primaria</b>	<p>Il Progetto CVA vuole affiancare la scuola nella sua missione, <b>stimolando i più piccoli</b> ad accogliere le sfide del futuro. L'obiettivo è creare curiosità e coinvolgimento sui <b>temi della sostenibilità</b>, attraverso strumenti didattici ad hoc.</p> <p>Per questo sono nati personaggi in grado di raccontare in modo semplice e divertente la <b>storia delle rinnovabili</b>: la produzione di energia idroelettrica è narrata da <b>Magoutte</b>, la goccia d'acqua che si trasforma in energia. Il sole ha il volto di <b>Petit Soleil</b>, tutto da colorare, e <b>Tourbillon</b> è l'amico vento che soffia e produce energia pulita.</p> <p>Grazie a questi tre simpatici amici che vivono in Valle d'Aosta, <b>raccontiamo il patrimonio del nostro territorio</b>, avvicinando bambini e ragazzi alla conoscenza dei <b>processi fondamentali</b> che risiedono dietro la produzione di energia pulita: il lavoro di professionisti altamente qualificati, lo sviluppo tecnologico e la quotidiana attenzione alla sicurezza e all'ambiente.</p>	Esercizi didattici, infografiche, immagini da colorare, disegni e quiz: sono i diversi strumenti di comunicazione per le varie fasce d'età, perché è proprio la curiosità a stimolare la voglia di sapere.	Tutti i docenti delle classi coinvolte
	<b>Progetto "Differenzio, Riciclo, Ricreo" Rivolto a studenti della scuola dell'infanzia, Primaria e secondaria di I Grado</b>	Garantire la sostenibilità ambientale significa <b>tenere in equilibrio il nostro ecosistema naturale</b> . Lottare contro l'inquinamento, prendere provvedimenti drastici in tema di emissioni nocive e produzione di rifiuti, attivare circoli economici virtuosi e improntati all'innovazione come driver per	Lo scopo del progetto è quello di insegnare fin da bambini l'importanza del rispetto dell'ambiente, è una questione di salute pubblica! Fornire conoscenze di scienza ecologica per stimolare il senso di responsabilità ambientale. Tutti i nostri consumi, anche i più insignificanti,	Tutti i docenti delle classi coinvolte

		<p>ottimizzare, riciclare o riusare le risorse. Un ecosistema di comportamenti per un unico, grande obiettivo.</p> <p>Corretti comportamenti di raccolta e riciclo portano con sé risultati in termini di minor prelievo di materie prime dall'ambiente, riduzione del volume degli scarti, risparmio in termini energetici e di emissioni, minor ricorso alle discariche.</p>	<p>comportano un prelievo più o meno importante di risorse naturali.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Sensibilizzare la comunità scolastica sulla necessità di migliorare e ampliare la pratica della raccolta differenziata all'interno della scuola. Maturare la consapevolezza di poter agire concretamente a favore della conservazione del patrimonio ambientale, dandone prova con quotidiani atti pratici</li> <li>-Riconoscere i principali materiali di cui si compongono oggetti di scarto</li> <li>-Praticare la raccolta differenziata in classe/a casa e negli spazi pubblici frequentati (parco giochi, oratorio, scuola)</li> <li>-Saper riconoscere quanto sia importante rispettare l'ambiente, differenziare i rifiuti e conoscere i principi del riuso, del riciclo e del rispetto delle risorse naturali attraverso l'uso di strumenti tecnologici ( App)</li> <li>- La consapevolezza dell'importanza del riciclo deve accompagnare la crescita.</li> </ul>	
	<p><b>Progetto educativo di Anter</b>  <b>Associazione Nazionale Tutela</b>  <b>Energie Rinnovabili</b>  <b>Progetto "Il Sole in Classe"</b>  <b>Rivolto a studenti della scuola</b>  <b>Primaria</b></p>	<p><b>Il Sole in Classe</b>  ANTER promuove nelle scuole italiane la conoscenza delle energie rinnovabili.  <b>Il Sole in Classe</b> è un progetto formativo nato per diffondere la conoscenza e il corretto utilizzo delle energie rinnovabili tra i bambini e ragazzi di scuole primarie e secondarie di primo grado.</p>		<p>Referente  Concetta Procopio</p>
	<p><b>Progetto" Riambientiamoci"</b>  <b>Rivolto a studenti della scuola</b>  <b>Primaria</b></p>	<p>Il Progetto ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della sostenibilità ambientale, educandoli ad un uso consapevole e durevole delle risorse. Particolare riguardo è dedicato alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti, per favorire azioni e scelte compatibili: raccolta differenziata e riciclaggio. Obiettivo non meno importante è quello</p>	<p><b>Contenuti</b>  I vari ambienti naturali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazione uomo-natura</li> <li>• L'ambiente modificato dall'uomo.</li> <li>• L'inquinamento ambientale.</li> <li>• Regole di comportamento ecosostenibile.</li> <li>• Il riciclo dei materiali.</li> </ul> <p>Il riciclo creativo.</p> <p><b>Attività</b></p>	<p>Tutti i docenti delle classi coinvolte</p>

		<p>di potenziare la creatività degli alunni e la manualità nel creare oggetti con materiale di scarto. Grande è il successo formativo che si potrà ottenere nello svolgimento di molteplici attività inerenti al progetto, durante il quale, ogni singolo alunno, si porrà in un'ottica più consapevole nell'acquisizione di concetti, regole comportamentali mirati al rispetto dell'ambiente.</p>	<p>Relazioni, testi Attività laboratoriali          Creazione di manufatti tridimensionali          Lavori di gruppo          Attività artistico espressive          Canti e filastrocche          Didattica multimediale Video, foto, cartoon.          Le Finalità educative          Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante          Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio. Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente.          Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente. Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.</p>	
	<p><b>Progetto "Torino Cambia- Le biblioteche"</b>  <b>Progetto "Favole Alberi"</b>  <b>Classi prime, seconde e terze della scuola primaria</b></p>	<p>Attraverso la narrazione ed un linguaggio favolistico si raccontano le avventure di tre alberi. La finalità è la sensibilizzazione alle tematiche ambientali, al riciclo, alla sostenibilità ed al rispetto della natura, in linea con le programmazioni di educazione civica. Il laboratorio si svolge preferibilmente in biblioteca.</p>	<p>Nella prima fase si presenteranno i personaggi che racconteranno le loro storie ai bambini: un albero di città, un albero del bosco ed un albero della foresta.          L'albero di città una volta aveva un grande spazio in cui crescere e bambini che si dondolavano ai suoi rami. Piano piano il verde è stato sostituito dal grigio, le sue radici stanno strette ed alle sue foglie non piacciono i fumi delle auto. Cosa si può fare? Si costruiranno giardini e si planteranno nuovi alberi con cui farà amicizia, si ascolteranno le soluzioni dei bambini per far sentire l'albero meno solo e soluzioni meno inquinanti dell'uso delle auto.          L'albero del bosco aiuta spesso i suoi amici animali a raccogliere la spazzatura lasciata</p>	<p>Referente          Rosaria Tommasi</p>

			<p>dagli uomini durante le passeggiate, talvolta anche a liberarsi dopo essersi incastrati. Non vuole se si smetta di passeggiare lungo il sentiero, gli piace sentire le risate delle famiglie, lo stupore dei bambini quando vedono uno dei suoi amici animali e quando riposano sotto alle sue fronde: come si può aiutare? Cestini lungo i sentieri, maestre e bambini responsabili insegneranno a tutti perché sia importante tenere pulito, ecc. L'albero della foresta ha fatto un lungo viaggio: è stato trasformato in carta (breve spiegazione nella storia sulla sua produzione) ed è stato mandato in una scuola. Adora vedere i disegni dei bambini e si fa bello con i suoi amici, gli piace volare a forma di aeroplanino, raccogliere i pensieri e le prime letterine di una bambina, ma il cestino si riempie sempre più velocemente, anche quando i suoi fogli sono ancora utilizzabili.</p>	
	<p><b>Progetto "Biologi nelle scuole Alunni classe 3°A, 3°C,3°E</b></p>	<p>Lezioni DELLA BIOLOGA NUTRIZIONISTA, frontali in classe col supporto della Smart TV.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Come mangi e quanto ti muovi</li> <li>-Usa il cibo con premura, rispettando la natura</li> <li>-Tutela l'ambiente e scegli con la mente</li> <li>-In cucina con sapienza: conserva e cuoci secondo scienza</li> <li>-Non sprecare ciò che ancora puoi mangiare</li> <li>-Il pasto 10 e lode</li> </ul>	<p>Promuovere e la consapevolezza della cultura alimentare e ambientale. Approcciare gli alunni ad una buona e sana educazione alimentare: sensibilizzare le classi alla necessità di ricercare un cibo di qualità, compatibile con l'ambiente, il territorio e le risorse.</p>	<p>La referente sport e salute, docente Elena Cragliano</p>

	<p><b>Progetto "Protezione Civile"</b>  <b>Regione Piemonte</b>  <b>Classi quarte e quinte</b></p>	<p>La protezione civile ha come primo obiettivo la salvaguardia della vita. Per questo si occupa di evitare o ridurre i danni che una calamità può provocare.</p> <p>Ogni cittadino, dal più giovane al più anziano fa parte della protezione civile. Le istituzioni hanno il compito di dialogare con i cittadini ad avere comportamenti corretti nel confronto del territorio e dell'ambiente in cui vivono</p>		<p>Tutti i docenti delle classi coinvolte</p>
<p><b>Successo Formativo E Intercultura</b></p>	<p><b>Modello Scuola Senza Zaino</b>  <b>Classi</b>  <b>1°A, 2°A, 3°E, 4°A, 5°A</b></p>	<p>Metodologie del Senza Zaino:  attività a tavoli  attività a rotazione  attività per stazioni di livello  attività a scelta  attività con autocorrezione  feedback  autovalutazione  agorà  attività cooperativa e di responsabilizzazione  attività propedeutica all'uso della comunicazione non violenta</p>	<p>Miglioramento delle competenze educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati;  Consapevolezza delle proprie abilità e delle competenze da rafforzare.  Progressi sul processo di apprendimento;  Costruzione di una scuola basata sui i valori dell'ospitalità, della responsabilità e della comunità;  Miglioramento delle competenze sociali.  Raggiungimento di micro-obiettivi e obiettivi attraverso rinforzi positivi</p>	<p>Formatori della Rete;  Referenti: insegnanti Filia e Rivetti.</p> <p>- strumenti tattili e iconici costruiti dagli insegnanti  -strumenti strutturati  -materiale didattico per livelli prodotte dagli insegnanti  -strumenti digitali.  -materiali arredo senza zaino  -Laboratorio dell'agorà e di pittura</p>

		<p>Formazione degli insegnanti della Scuola Primaria su metodi e strumenti per affrontare i temi legati all'uso delle tecnologie con la condivisione di un kit con delle unità didattiche da svolgere in classe con gli studenti.  Sono previsti incontri di monitoraggio e supervisione agli insegnanti.</p>	<p>un uso scorretto ed eccessivo di strumenti tecnologici (social media, videogiochi, internet.) migliorando le capacità e le competenze (life skills) dei bambini e favorendo l'accesso dei soggetti a rischio ai servizi sociosanitari</p>	
--	--	---	--	--

	<p><b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decreto ministeriale n. 65/2023</b></p> <p><b>Progetto "Pertini in the future: le nuove competenze 4.0"</b></p>	<p>INTERVENTI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI COMPETENZE LINGUISTICHE (30 ore)</p> <p>1. <b>inglese:</b> mira a migliorare le competenze linguistiche attraverso attività interattive, conversazioni e giochi didattici. Gli studenti approfondiranno la grammatica e arricchiranno il loro vocabolario, acquisendo maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche</li> <li>- Stimolare l'ascolto attivo e la capacità di esprimersi in modo creativo e critico.</li> </ul> <p>Potenziare la consapevolezza culturale, avvicinando gli studenti a diverse realtà linguistiche e promuovendo l'interesse per altre culture.</p>	Docenti Primaria
	<p><b>Progetto "Torino Cambia- Le biblioteche"</b></p> <p><b>Progetto "Il Labirinto delle Impronte"</b></p> <p><b>Classi prime, seconde e terze della scuola primaria</b></p>	<p>Si tratta di una proposta di esperienza preferibilmente svolta all'aperto ma realizzabile anche negli spazi interni della biblioteca o presso l'edificio scolastico.</p>	<p>I bambini, attraverso una storia, dovranno attraversare un labirinto: per trovare la strada giusta dovranno riconoscere le impronte e le tracce degli animali del bosco (es. sentiero dei conigli, strada delle volpi, ecc....) e catalogare elementi naturali.</p> <p>Ad un certo punto ci saranno le impronte dell'uomo, rappresentate anche con immondizia a terra e sarà loro il compito di far capire ai personaggi umani incontrati perché non sporcare.</p> <p>L'educatore segna le parole utilizzate per creare un decalogo di comportamenti a tutela dell'ambiente. Si può pensare anche alla realizzazione della propria impronta su cartone a ricordo dell'esperienza laboratoriale.</p>	Referente Rosaria Tommasi
	<p><b>Progetto "Torino Cambia- Le biblioteche"</b></p> <p><b>Progetto "Favole Alberi"</b></p> <p><b>Classi prime, seconde e terze della scuola primaria</b></p>	<p>Attraverso la narrazione ed un linguaggio favolistico si raccontano le avventure di tre alberi. La finalità è la sensibilizzazione alle tematiche ambientali, al riciclo, alla sostenibilità ed al rispetto della natura, in linea con le programmazioni di educazione civica. Il laboratorio si svolge preferibilmente in biblioteca.</p>		Classi terze
	<p><b>Progetto "Torino Cambia- Le biblioteche"</b></p> <p><b>Progetto "Ehwaz – Storie Insieme"</b></p> <p><b>Classi scuola primaria</b></p>	<p>Storie Insieme è un laboratorio narrativo che utilizza un manuale di gioco di ruolo (Eihwaz) in cui si possono vivere una storia fantastica alla ricerca dei semi dei sogni attraverso le gesta di un piccolo e</p>	<p>L'attività comincia con la lettura del prologo, che introduce gli elementi della storia.</p> <p>Ogni classe partecipante contribuirà a catena nel narrare le avventure del piccolo</p>	Referente Rosaria Tommasi

		coraggioso eroe. Questo gioco mette i bambini al centro dell'attenzione e l'adulto nel ruolo di narratore, per stimolare la creatività.	<p>protagonista così da comporre insieme il libro delle favole.</p> <p>I ruoli da gestire sono tre: narratore, protagonista e pubblico.</p> <p>Il protagonista interagisce con il mondo ed una sola volta può usare il "seme dei sogni", strumento che permette di dare libero sfogo alla fantasia per risolvere una difficoltà, il pubblico supporta ed aiuta la narrazione (risponde ad alcune domande del narratore, interpreta alcuni personaggi,).</p> <p>Il gioco inizia mettendosi in cerchio intorno "al fuoco": il narratore (l'adulto) racconta l'introduzione al capitolo che si giocherà, ispirandosi eventualmente alle sessioni di gioco precedenti. Ogni capitolo ha delle parole chiave che serviranno per orientarsi nella storia.</p> <p>Una volta esplorate tutte le parole chiave tutti collaborano nella scrittura delle avventure attraverso parole, disegni, adesivi o qualsiasi via creativa praticabile.</p> <p>Al termine di quest'ultima parte si completano il segnalibro della storia, piccole sintesi che aiuteranno a tener traccia del percorso.</p>	
	<p><b>Progetto "Connettiamo i bambini del mondo" School linking Programme</b></p> <p><b>Scuola Primaria</b></p>	Organizzazione nelle prime settimane di settembre di due percorsi	<p>Capacità di integrare le TIC nella didattica tradizionale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-potenziamento del pensiero critico e della capacità di problem solving</li> <li>-possibilità di sperimentare l'uso della lingua inglese in situazioni reali</li> <li>-conoscere la realtà scolastica e sociale di coetanei nei diversi paesi coinvolti nel progetto</li> </ul>	Docente referente: Di Massa insegnanti delle classi coinvolte Fondazione La Stampa Specchio dei tempi LIM, computer, tastiera, Webcam, cavetto multiplo per usb, stampante e cartucce
	<p><b>Francese a scuola – bilinguismo scuola primaria Classi quinte AS 2024-2025</b></p>	1 ora settimanale da ottobre a giugno	Avvicinamento ad un nuovo registro linguistico	Referente Marco Rossi

	<p><b>Attività di sensibilizzazioni alla lettura “Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole” – IX edizione a.s. 2024/2025 Per tutte le classi della scuola Primaria</b></p>	<p>Percorsi di avvicinamento alla lettura e di cittadinanza attiva</p> <p>L’iniziativa “Libriamoci” propone quest’anno, nella settimana compresa tra il 9 e il 17 novembre 2024 p.v., “Giornate di lettura” gli insegnanti sono invitati ad organizzare, nel rispetto del principio di autonomia didattica, una o più iniziative dedicate alla lettura ad alta voce, sia in presenza che online. L’obiettivo del progetto è da sempre quello di “catturare” nuovi lettori, rendendo gli studenti protagonisti di letture ad alta voce, attraverso l’ascolto di pagine di prosa o di poesia.</p> <p>Se leggi ti liberi è il tema scelto quest’anno perché la lettura è espressione di libertà e il libro la chiave per ottenerla.</p>	<p>Promuovere competenze di cittadinanza attiva</p> <p>Favorire percorsi di avvicinamento alla lettura</p> <p>Far conoscere e ampliare gli orizzonti culturali degli allievi attraverso percorsi di esperienze innovativi e stimolanti</p>	<p>Referenti: tutti i docenti delle classi coinvolte</p>
--	--	--	--	--

	<p><b>Percorso formativo “Metodologia Pedagogia dei Genitori”</b>  <b>Destinatari: insegnanti e genitori attualmente di classi della scuola primaria</b></p>	<p>Il progetto prevede tre incontri nel corso di ogni anno scolastico; formazione di “gruppi di narrazione”, all’interno dei quali genitori ed insegnanti si confrontano su temi e argomenti attinenti all’età dei bambini/ragazzi.</p>	<p>Genitori e insegnanti si incontrano e si confrontano in un ambito diverso dai colloqui scuola-famiglia; essi si riconoscono come “corresponsabili” nell’educazione del bambino/ragazzo; essi giungono a realizzare un “patto educativo”; genitori e alunni (questi ultimi direttamente o indirettamente coinvolti) arrivano ad una maggiore motivazione e ad una migliore disposizione verso la scuola.</p>	<p>Referente: i Oltracqua Alessandra;  Risorse professionali: insegnanti delle classi della scuola primaria attualmente impegnate nel progetto;  Risorse strutturali: aule della scuola primaria; collegamenti Meet se non fosse possibile partecipare in presenza;  Risorse materiali: eventuale produzione di narrazioni scritte durante l’anno scolastico, che possono essere pubblicate nei “libretti” e negli spazi della Pedagogia; realizzazione di Schede di Continuità, al momento del passaggio alla scuola secondaria di primo grado.</p>
<p><b>AREA SPORT</b></p>				
	<p><b>Progetto” CORSO DI MINIVOLLEY”</b>  <b>Tutte le classi</b></p> <p><b>Progetto: “Racchette in classe”</b>  <b>Tutte le classi</b></p>	<p>Promuovere un’attività sportiva come momento di crescita dei giovani, per comunicare, confrontarsi e crescere nelle regole etiche sportive.  L’approccio sarà prevalentemente ludico con istruttori abilitati FIPAV e/o laureati SUISM, specializzati nell’insegnamento della Pallavolo ai giovanissimi, in particolare del Minivolley per le scuole primarie.</p> <p>Prevede un pacchetto gratuito di cinque incontri di cui indicativamente tre a scuola e due presso il circolo tennistico abbinato. Rappresenta la prima fase del piano pluriennale di promozione del tennis nelle scuole del Piemonte, in avvicinamento alle “Nitto ATP Finals” e “Coppa Davis”.</p>	<p>Miglioramento della percezione spazio-temporale, coordinazione oculo-motoria e dell’equilibrio;  Consolidamento delle dinamiche di socializzazione, con particolare attenzione all’inserimento di tutti i componenti la classe;  Crescita della capacità di cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni e risultati di squadra;  Apprendimento dei fondamentali e delle principali regole del gioco.</p> <p>Potenziamento della destrezza e dello sviluppo fisico, della capacità di concentrazione, di coordinazione dei movimenti e di equilibrio.</p> <p>La partecipazione prevede l’inclusione di tutti gli alunni.</p>	<p>Referente scuola primaria:  Docente Elena Caragliano</p> <p>Esperti esterni: istruttori esterni qualificati</p> <p>Referente:  Docente Elena Caragliano</p> <p>Istruttori esterni FIT</p>

	<p><b>Progetto" HOCKEY"</b>  <b>Tutte le classi</b></p>	<p>Lezioni con piccolo e grande gruppo con istruttori Federazione italiana Hockey</p>	<p>Conoscere e praticare gli schemi di base dell'hockey, accrescere le abilità motorie e anche del gioco di squadra. Obiettivo di ogni squadra segnare più gol degli avversari colpendo un disco di gomma facendolo entrare nella porta avversaria. Saper utilizzare il bastone di legno ricurvo in modo corretto.</p>	<p>Referente scuola primaria:  Docente Elena Caragliano</p>
	<p><b>Progetto "Triathlon"</b>  <b>Alunni classi prime, seconde e terze Scuola Primaria</b></p>	<p>Lezioni di ciclismo con bici predisposte, caschetti e materiale dedicato</p>	<p>Conoscere gli elementi di base della corsa e del ciclismo abbinati in un unico sport. Comprendere il senso delle regole e l'importanza di rispettarle nelle situazioni di gioco/sport in gruppo.</p>	<p>Referente scuola primaria:  Docente Elena Caragliano</p>
	<p><b>Progetto "Scuola attiva Kids"</b>  <b>Dipartimento della salute</b>   <b>Tutte le classi seconde e terze Scuola primaria</b></p>	<p>1 lezione a settimana con la tutor esterna, da gennaio a giugno 2024  Lezione in palestra con attrezzi vari, a piccoli gruppi e classe intera.</p>	<p>Conoscere e praticare schemi motori, potenziare le capacità di coordinazione dei movimenti e l'equilibrio, Il progetto, nella sua sostanza, vuole promuovere il benessere dello sport a scuola</p>	<p>Referente scuola primaria:  Docente Elena Caragliano   Docente di ed. Fisica</p>

	<b>Festa dello sport</b>	A conclusione dell'anno scolastico e di tutte le attività motorie viene organizzata una festa (maggio/giugno) con tutte le federazioni che hanno contribuito alla realizzazione di tutte le attività motorie.		Referente scuola primaria: Docente Elena Caragliano
	<b>Progetto "Calcio" Classi seconde</b>	Lezioni con piccolo e grande gruppo	Conoscere e praticare gli schemi di base del calcio, accrescere le abilità motorie	Referente scuola primaria Elena Caragliano
<b>AREA ESPRESSIVA</b>				
	<b>Progetto: "TEATRO IN CLASSE" Classe 4^A</b>		Crescita graduale e armonica dal movimento alla parola e al gesto sciogliendo la tensione e la timidezza. Imparare e modulare respirazione e voce. Perfezionare la fonetica. Familiarizzare col proprio corpo, con lo spazio, con gli altri. Metodologie: preparazione di un canovaccio condiviso con gli alunni in cartaceo e poi in formato elettronico.	Referente: insegnante Caragliano
			Creazione di costumi e fondali per la rappresentazione finale.	

	<b>Progetto "Torino Cambia- Le biblioteche"</b> <b>Progetto "StoriA arte"</b> <b>Classi prime, seconde e terze della scuola primaria</b>	StoriA arte è un laboratorio che unisce l'attività di lettura con la creatività.	Si seleziona una lettura in linea con il progetto educativo della sezione o con il programma di educazione civica e scienze e si mettono a disposizione vari materiali di recupero (es. ritagli, avanzi di fili di lana, pezzi di tessuto, tappi, ecc...) e materiali naturali (foglie, rametti, conchiglie, ecc) ed i bambini avranno la possibilità di produrre opere in base alle tematiche proposte, preferibilmente legate alle tematiche del cambiamento, della sostenibilità, della competenza emotiva e dell'inclusione sociale. Al termine dell'esperienza creativa, avverrà un momento di scambio ed incontro con i bambini in cui potranno raccontare le loro opere. Le opere dei bambini verranno consegnate alle insegnanti o esposte in una piccola mostra in biblioteca.	Referente Rosaria Tommasi
	<b>Purim</b> <b>Le classi della primaria</b>	Creatività, manipolazione, conoscenza delle tradizioni proprie ed altrui.		Tutti i docenti delle classi coinvolte
	<b>Progetto" I corridoi dell'Arte"</b> <b>Le classi della primaria</b>	Valorizzazione dell'ambiente scolastico, sviluppo e consapevolezza del "bene pubblico" Creazione di un ambiente a misura di bambini"		Tutti i docenti delle classi coinvolte
<b>AGGIORNAMENTO TABELLA PROGETTI PTOF</b>	<b>I.C. Sandro Pertini</b>	<b>A.S. 2024/2025</b>		
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>				
<b>AREE DI RIFERIMENTO</b>	<b>TIPOLOGIA E CONTENUTO DEL PROGETTO/ATTIVITÀ</b>	<b>AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE:</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>RISORSE IMPIEGATE (PROFESSIONALI, STRUTTURALI, MATERIALI)</b>

<b>INNOVAZIONE TECNOLOGICO-DIGITALE</b>	<b>APP E PIATTAFORME PER SIMULAZIONI INTERATTIVE E ESERCITAZIONI</b>	Utilizzo di PhET colorado, Geogebra, humanbiodigital.com, stellarium e altre risorse online free	Stimolare la curiosità e rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEAM. Migliorare le capacità collaborative degli alunni.	Software online
	<b>Progetti/metodologie/contenuti STEM</b>	Classi parallele 1C, 1D e 1E	Acquisizione delle competenze di base come recupero, potenziamento delle eccellenze lavorando per fasce di livello omogenee. Condivisione di buone pratiche da linee guida.	Prof.ssa Damasco, Potenza e Di Lupo
	<b>START STEM</b>  <b>Alunni scuola secondaria classi I, II e III</b>	<p>Ottobre 2024-marzo 2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, principalmente in presenza per le classi prime, e a distanza per le classi seconde e terze</li> <li>- attività di recupero/approfondimento di materie stem</li> <li>- lezioni in orario extrascolastico, a distanza, per gruppi di alunni delle classi seconde e terze</li> </ul> <p>in orario scolastico compresenza con i docenti di matematica e tecnologia e attività fuori aula in piccolo gruppo</p>		<p>Referenti docenti: prof.ssa Di Lupo</p> <p>16 studenti (4 in presenza e 12 a distanza - 40 ore ciascuno) di un corso di Laurea Magistrale in discipline STEM (borse di studio grazie al progetto START STEM dell'Unione Industriale di Torino)</p>
	<b>CODING CON SCRATCH/Block/SAM LABS: classi seconde e terze</b>  <b>Il laboratorio è inserito nel Progetto "Pertini in the future: le nuove competenze 4.0"</b>	Ambienti di apprendimento che consentono un primo approccio al linguaggio di programmazione e al coding mediante la scrittura e strutturazione di storie animate, attivazione di blocchi e programmazione di robot educativi. Gli allievi vengono condotti all'apprendimento di importanti concetti di calcolo matematico, a ragionare in modo sistematico, alla progettazione nonché al lavoro in gruppo. L'unità tematica proporrà la trasmissione agli studenti del Know How per la replicabilità delle azioni, in modo da diffondere la conoscenza, anche attraverso il peer tutoring	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Maggiore consapevolezza dell'uso delle tecnologie (gestire dati, informazioni e contenuti, ricercare le informazioni dalla rete)</li> <li>- Maggiore motivazione degli alunni;</li> <li>- Partecipazione di alunni alla creazione e condivisione di contenuti didattici innovativi</li> <li>- Trasformare gli alunni da utenti passivi a utenti attivi della tecnologia (applicando impostazioni, modificando programmi, comprendendo cosa c'è dietro ad un programma);</li> </ul> <p>Usare creativamente le tecnologie digitali per risolvere problemi multidisciplinari.</p>	Docenti di tecnologia e matematica; Pc portatili/ robot /serre.

	<b>GAMING CON KAHOOT!</b>	Quiz a tema al termine dei vari argomenti affrontati e somministrati come verifica formativa	Autovalutazione, prendere coscienza del proprio livello di preparazione rispetto ad un determinato argomento/UDA. Riflessione sul proprio metodo di studio	Docenti curricolari, pc e laboratori di informatica
	<b>DIDATTICA LUDICA</b>	Utilizzo di Mathigon, Wordwall, Learning Apps e altre applicazioni ludiche. Utilizzo di Escape room e altri giochi come il lego e il Tangram.	Stimolare la curiosità e rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline STEAM.	Software online e giochi fisici.
	<b>MODELLAZIONE 3D E DISEGNO VETTORIALE</b> Il laboratorio è inserito nel Progetto "Pertini in the future: le nuove competenze 4.0"	classi II e III: ridisegno di elaborati grafici realizzati a mano mediante il software di modellazione 3D sketchup. Realizzazione di piccoli oggetti mediante stampante 3D	Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorando funzioni e potenzialità, e saperle applicare al disegno vettoriale in 2D e in 3D.	Docenti curricolari, pc e laboratori di informatica e stampante
	<b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decreto ministeriale n. 65/2023</b>  Progetto "Pertini in the future: le nuove competenze 4.0"	INTERVENTI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI COMPETENZE STEM e DIGITALI (30 ore)  5. <b>Coding e robotica:</b> promuove l'uso delle nuove tecnologie per lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale attraverso un approccio laboratoriale, l'uso di robottini e software e la conoscenza dei codici di programmazione  6. <b>IA e grafica:</b> promuove la conoscenza dei software capaci di intervenire nell'elaborazione grafica di testi e immagini, il loro uso consapevole e i campi di applicazione corretti  7. <b>Matematica:</b> promuove lo studio della matematica con un approccio innovativo  <b>Scienze:</b> promuove lo studio delle scienze con un approccio innovativo	- Promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione  Garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM	Docenti del dipartimento di tecnologia e matematica della Scuola Secondaria di Primo Grado  Pc, robot, software online
<b>AREA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b>	<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</b>	Film, documentari, spettacoli, lezioni, conferenze, ecc....su tematiche riguardanti la salute e il benessere dell'individuo e del pianeta.	Maggior consapevolezza in merito a: prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività e alle malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e formazione sulle questioni di genere, disturbi alimentari, sostenibilità ambientale.	Libri di testo, materiale predisposto dal docente.

	<b>PROGETTO ECG EES</b>	Al progetto prendono parte 3 classi della scuola primaria (3A, 4C, 5C) e la 3F della classe secondaria di primo grado (3C classe di controllo)	Il progetto si pone come obiettivo l'educazione alla cittadinanza globale, ovvero fornire ai ragazzi gli strumenti per comprendere fenomeni complessi tipici del nostro tempo (globalizzazione, cambiamenti climatici, migrazioni...), cogliendone relazioni e interdipendenze che legano aree lontane del pianeta	Docente referente prof.ssa Greca
--	-------------------------	--	--	----------------------------------

	<b>Laboratori EDUIREN</b>  <b>tutte le classi</b>	Laboratori e visite agli impianti proposti da <b>EDUIREN</b> per le classi della scuola secondaria. Per le classi prime: laboratorio " <b>Missione Terra</b> ": i ragazzi vengono coinvolti nel trovare idee e introdurre soluzioni per perseguire la transizione ecologica. La missione è migliorare la gestione delle risorse e fronteggiare la crisi climatica per proteggere il Pianeta e dare una prospettiva di futuro alle nuove generazioni. Per le classi seconde: attività " <b>Impianti in classe</b> " che, con l'ausilio di video e materiale multimediale realizzato ad hoc, accompagna gli studenti in un viaggio all'interno dei principali impianti per comprendere tutte le tappe del processo di gestione delle risorse sul territorio. Per le classi terze: la <b>visita agli impianti</b> offre l'opportunità di vedere da vicino come vengono trasformati i propri rifiuti, dove nasce l'energia elettrica o	Maggiore consapevolezza delle problematiche ambientale e dell'impatto ambientale delle singole attività quotidiane. Ridurre il proprio impatto sugli ecosistemi e iniziare a costruire soluzioni migliorative per accompagnare il cambiamento.	Lim, monitor touch, pc portatili.  Docenti di tecnologia della Scuola Secondaria di Primo Grado
		come è gestito il ciclo dell'acqua nel territorio.	.	

	<p><b>Progetto “Piccolo urbanista”</b></p> <p><b>classe 1^A</b></p>	<p>Il progetto è articolato in tre step:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione interattiva in classe.</li> <li>- Passeggiate nel quartiere per conoscere barriere architettoniche e imparare come gestire situazioni problematiche (attenzione alle tematiche di socializzazione, Inclusione, Economia circolare, Energia rinnovabile, Biodiversità)</li> </ul> <p>Creazione di un elaborato in cui ogni alunno descrive il "quartiere ideale". I migliori saranno premiati al Salone del Libro 2024.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di una metodologia problem-solving che entrerà a far parte del bagaglio culturale degli studenti.</li> <li>- Aumento del grado di conoscenza del proprio territorio, non solo attraverso le passeggiate nel quartiere, ma interagendo direttamente con chi gestisce l'amministrazione locale</li> <li>- Ampliamento delle competenze degli utenti coinvolti sulle cinque aree di “Consapevolezza cittadina”</li> </ul> <p>Partecipazione attiva degli studenti all'interno del loro ambiente di vita, affinché possano diventare cittadini consapevoli e futuri protagonisti nello sviluppo del contesto sociale.</p>	<p>Referente: Marina Greca Coordinatrice: Cristina Protti</p>
	<p><b>Progetto “Protezione Civile”</b></p> <p><b>Regione Piemonte</b></p> <p><b>Classi 2^D, 3^D, 1^E, 3^F</b></p>	<p>La protezione civile ha come primo obiettivo la salvaguardia della vita. Per questo si occupa di evitare o ridurre i danni che una calamità può provocare.</p> <p>Ogni cittadino, dal più giovane al più anziano fa parte della protezione civile. Le istituzioni hanno il compito di dialogare con i cittadini ad avere comportamenti corretti nel confronto del territorio e dell'ambiente in cui vivono</p>	<p>-</p>	<p>Tutti i docenti delle classi coinvolte</p>

SUCCESSO FORMATIVO E INTERCULTURA				
	<p><b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Componente 1 - Investimento 1.4 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)</b></p> <p><b>Progetto: "Non M'Annoio" M4C111.4-2022-981-P-15030</b></p>	<p>Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● miglioramento degli apprendimenti degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;</li> <li>● diminuzione dell'abbandono e delle assenze;</li> <li>● miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;</li> <li>● consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione;</li> <li>● forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.</li> </ul>	<p>PERSONALE DOCENTE ESPERTO PER TEAM/GRUPPO DI CONTRASTO E PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA (N°8 docenti)</p> <p>PERSONALE DOCENTE PER L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE</p>
	<p><b>PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decreto ministeriale n. 65/2023</b></p> <p><b>Progetto "Pertini in the future: le nuove competenze 4.0</b></p>	<p>INTERVENTI DIDATTICI EXTRACURRICOLARI COMPETENZE LINGUISTICHE (30 ore)</p> <p>2. <b>inglese:</b> mira a migliorare le competenze linguistiche attraverso attività interattive, conversazioni e giochi didattici. Gli studenti approfondiranno la grammatica e arricchiranno il loro vocabolario, acquisendo maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta.</p> <p>3. <b>francese:</b> mira a migliorare le competenze linguistiche attraverso attività interattive, conversazioni e giochi didattici. Gli studenti approfondiranno la grammatica e arricchiranno il loro vocabolario, acquisendo maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta.</p> <p>4. <b>tedesco:</b> mira a migliorare le competenze linguistiche attraverso attività interattive, conversazioni e giochi didattici. Gli</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche</li> <li>- Stimolare l'ascolto attivo e la capacità di esprimersi in modo creativo e critico.</li> </ul> <p>Potenziare la consapevolezza culturale, avvicinando gli studenti a diverse realtà linguistiche e promuovendo l'interesse per altre culture.</p>	<p>Docenti del dipartimento di lingue della Scuola Secondaria di Primo Grado</p>

		studenti approfondiranno la grammatica e arricchiranno il loro vocabolario, acquisendo maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta.		
	<p><b>Progetto “Torino Cambia- Le biblioteche”</b></p> <p><b>Laboratorio “Lost in the fantasy world- Il labirinto dai mille portali”</b></p> <p><b>Rivolto a tutte le classi della Secondaria di Primo grado</b></p>	<p>Classi prime (1A, 1B, 1D, 1E); classi seconde (2A, 2B, 2C, 2E) e classi terze (3B, 3C)</p> <p>Lost in the Fantasy world è un gioco di ruolo narrativo: ogni alunno dovrà creare un personaggio basato sulle proprie competenze, passioni e talenti e dovrà seguire le indicazioni dell’Educatore/Master che guiderà i vari personaggi lungo un racconto di avventura e di fantasia. Gli alunni dovranno poi risolvere le sfide utilizzando le abilità e le capacità del proprio personaggio.</p>	<p>L'obiettivo del progetto è stimolare la riflessione e la consapevolezza di sé, sia come individui che come parte di un gruppo, aiutando gli alunni a riconoscere le proprie capacità e abilità. Attraverso attività creative, il progetto mira a incoraggiare la fantasia, favorendo la crescita di una maggiore consapevolezza del loro ruolo attivo nella comunità.</p>	<p>Referente: Prof.ssa Valeria Potenza</p>

	<p><b>Progetto “Italiano L2 a scuola” moduli di 40/60 ore in orario scolastico per alunni stranieri scuola secondaria 1° grado di prima generazione-livello linguistico A0/A1</b></p>	<p>Alfabetizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Semplice conversazione;</li> <li>-Esercizi linguistici in piccolo gruppo;</li> <li>-Verifica dei progressi di apprendimento in itinere;</li> <li>-Verifica da parte degli insegnanti curricolari con prove scritte e orali.</li> </ul>	<p>Acquisizione elementi linguistici essenziali per una semplice comunicazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprensione di semplici messaggi orali;</li> <li>-Produzione semplici messaggi scritti</li> </ul>	<p>Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Università di Torino Dipartimento di Studi Umanistici Responsabile insegnante Savoiaro e prof.ssa Pellegrino</p> <p>Materiale: 200 fotocopie</p>
	<p><b>Progetto SOS Fondazione “Giuseppe Ferrero” e Fondazione “La Stampa - Specchio dei Tempi”</b></p> <p><b>Allievi di classi terze con profitto eccellente e alunni in difficoltà</b></p>	<p><b>In attesa di conferma per l’a. S. 2024/25:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Lavoro a piccoli gruppi;</li> <li>-incontro con la fondazione, la DS e i genitori dei ragazzi tutors;</li> <li>-incontri settimanali di 90 minuti fra allievi tutors e allievi in difficoltà con la presenza del docente referente;</li> <li>-attività di recupero e di tutoraggio.</li> </ul>	<p>Possibilità per gli allievi più meritevoli di avere visibilità e ottenere una “borsa lavoro”;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-opportunità di preparare interrogazioni e migliorare il profitto per gli allievi in difficoltà in italiano, matematica e nelle lingue straniere.</li> </ul>	<p>Referente: prof.ssa Damasco; Docenti scuola secondaria</p>

	<p><b>Progetto “Orientamento e orientamento fasce deboli”</b></p> <p><b>Alunni di classi seconde e terze</b></p>	<p>Fasi con il COSP-classi III; incontri in classe di formazione orientativa; 3) eventuale disponibilità ad accogliere a scuola docenti di scuole superiori di II grado; 4) sportello orientamento; diffusione delle date di open days;4) eventuale visita, laboratorio- ponte, a scuole/agenzie formative-classi II e III; 5) informativa e monitoraggio delle iscrizioni on line alle scuole superiori; predisposizione di percorsi differenziati per studenti pluriripetenti; prima fase con il COSP –classi II; laboratori pratici nelle varie scuole professionali per ragazzini in difficoltà.</p>	<p>Acquisizione consapevolezza alla scelta della scuola secondaria di II grado; Sviluppo della motivazione all’esperienza scolastica; Prevenzione dell’insuccesso e della dispersione scolastica</p>	<p>Dott.ssa Nycz del COSP; Docenti orientatori scuole superiori di II grado e altri Enti contattati. Referente prof.ssa Elisa Albergo</p>
	<p><b>Corso di tedesco Goethe Zertifikat “Fit in Deutsch”</b></p> <p><b>-A1 allievi classi II e III;</b></p> <p><b>-A2 studenti classi III.</b></p>	<p>In orario extrascolastico; preparazione dell’esame Goethe Zertifikat (Fit in Deutsch 1 e 2); -a pagamento</p>	<p>Miglioramento delle capacità comunicative in tedesco (in tutte e quattro le competenze previste dal QCER).</p>	<p>Referente: prof. Ronco GOETHE-Institut</p> <p>Materiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-libro di testo da acquistare a carico degli iscritti;</li> <li>-eventuali fotocopie consegnate durante il corso di preparazione.</li> </ul>

	<p><b>Progetto eTwinning ed Erasmus+ Studenti secondaria e primaria</b></p>	<p>Validità triennale</p>	<p>Aggiornamenti docenti primaria e secondaria relativamente alle modalità di partecipazione ai progetti eTwinning attraverso la nuova piattaforma European School Education Platform e le opportunità offerte dal Programma Erasmus+</p>	<p>Referente: prof.ssa Sabrina Garau</p>
--	---	---------------------------	---	--

	<b>Progetto "Lapis"</b> <b>Alunni di classi II e III con numero due ripetenze</b>	<p>Tempi e modalità da definire</p> <p>-Favorire l'inserimento scolastico-formativo orientato alla personalizzazione del percorso di apprendimento;</p> <p>-migliorare il successo formativo;</p> <p>-conseguire il titolo di studio.</p>	<p>Prevenzione e recupero della dispersione scolastica e formativa.</p> <p>Durante l'anno si terranno colloqui con i docenti dei laboratori scuola-Formazione e si attueranno attività di monitoraggio e di valutazione dei risultati.</p>	<p>Referente: prof.ssa Greca Enti coinvolti: agenzie formative (CIOFS- FP; Associazione CNOS-FAP; Piazza dei mestieri).</p>
	<b>PARTECIPAZIONE AI GIOCHI MATEMATICI KANGOUROU</b>	<p>Iscrizione alle gare</p>	<p>Stimolare la curiosità e rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.</p> <p>Imparare a mettersi in gioco in modo autonomo e creativo affrontando situazioni nuove.</p>	<p>Prove degli anni precedenti online.</p>

	<b>COMPITI DI REALTA' E SITUAZIONI PROBLEMA</b>	<p>Utilizzo di esempi tratti dalla realtà</p>	<p>Promuovere il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e favorire negli alunni lo sviluppo di competenze tecniche e creative, stabilendo collegamenti con il mondo reale per rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente</p>	<p>Libri di testo, materiale predisposto dal docente e situazioni tratte dalla realtà</p>
	<b>DIDATTICA LABORATORIALE IN AMBITO SCIENTIFICO E MATEMATICO</b>	<p>Proposte di attività laboratoriale dell'intero gruppo classe o a piccoli gruppi utilizzando materiali di facile reperibilità, materiali tratti dalla quotidianità.</p>	<p>Favorire competenze tecniche e rendere l'allievo protagonista del proprio apprendimento, favorendo un approccio collaborativo, inclusione e metacognizione.</p>	<p>Libri di testo, materiale predisposto dal docente.</p>
	<b>Progetto "Trinity" Classi seconde e terze</b>	<p>Presentazione degli esami di certificazione Trinity mediante avviso sul portale Argo per tutte le classi seconde e terze</p> <p>-individuazione dei ragazzi interessati;</p> <p>-distribuzione dei moduli sulla modalità di pagamento;</p> <p>-controllo dei pagamenti tramite la DSGA;</p>	<p>Approccio comunicativo in situazione reale o quantomeno realistica;</p> <p>-ogni livello ha language functions, grammar, lexis, phonology proprie, consultabili in ALTE – Q209 o direttamente al sito <a href="mailto:esol@trinitycollege.co.uk">esol@trinitycollege.co.uk</a>;</p> <p>-miglioramento delle abilità di listening, listening comprehension, speaking e oral</p>	<p>Referente: prof.ssa Mangosio</p> <p>Utilizzo di un libro di testo, fotocopie, DVD, listenings, materiale autentico e/o realistico portato dalle docenti</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>-attivazione pratica dei due corsi;</li> <li>-svolgimento dei due corsi da gennaio a maggio;</li> <li>-iscrizione dei candidati all'esame (raccolta dati personali, invio dati alla sede Trinity di Londra);</li> </ul>	interaction.	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>-formulazione on-line del time-table dell'esame, accordi con gli esaminatori per l'attivazione delle due slot d'esame;</li> <li>-controllo e predisposizione con l'esperto informatico della strumentazione necessaria la settimana precedente l'esame;</li> <li>-organizzazione e assistenza durante lo svolgimento dell'esame on-line da Scuola;</li> <li>-consegna dei certificati ai candidati</li> </ul>		
	<p><b>Corso di potenziamento di lingua francese Certificazione Delf - A1, A2</b></p> <p><b>Allievi delle sezioni B, D, E.</b></p>	<p>In orario extrascolastico. Preparazione dell'esame di certificazione Delf; -a pagamento</p>	<p>Miglioramento delle capacità comunicative in francese (sia di comprensione sia di produzione orale).</p>	<p>Referente: prof. ssa Campaiola Alliance Française di Torino</p>

AREA SPORT				
	<b>Attività complementari di educazione fisica Progetto "Tornei di Istituto"</b>  <b>Classi I, II, III</b>	TORNEI DI ISTITUTO in orario extrascolastico: Eseguire e proporre strategie di gioco e mettere in atto comportamenti collaborativi durante i giochi di squadra; Gestire situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'avversario e l'arbitro sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta; Eseguire le abilità tecniche di base (i fondamentali) propedeutiche agli sport di squadra (calcio, pallavolo, basket, pallamano, etc.); distinguere le modalità organizzative delle attività e degli sport proposti.	Sviluppo e consolidamento dei fattori emotivo- affettivi e sociali della persona; Valida alternativa al contrasto della sedentarietà e promozione della salute	Referenti: prof. Valenza e prof.ssa Calcinotto.  Luoghi: palestra e attrezzatura presso "G.B Vico" a disposizione della scuola.
	<b>Progetto "Scuola Attiva Junior" – Sport &amp; Salute S.p.A.</b>	Per tutte le classi partecipanti, due tecnici federali, uno per ogni sport abbinato alla scuola, collaborano con gli insegnanti di Educazione fisica.	Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva	Referente prof. Valenza, affiancato da 2 esperti esterni.
	<b>Progetto: "Sport per le scuole" e riguarderà il baseball. In alternativa abbiamo richiesto il badminton. In orario curricolare durante le ore di educazione fisica. Ci sarà un esperto esterno. Attività gratuita</b>	In orario curricolare (nelle ore di scienze motorie) -Offrire ai ragazzi l'opportunità di sperimentare discipline sportive come il baseball (o in alternativa il badminton) sotto la guida di istruttori qualificati,	Creare una base di orientamento per la scelta di una eventuale disciplina specifica; -garantire pari visibilità anche ai cosiddetti sport minori che godono di una comunicazione mediatica inferiore rispetto alle discipline più praticate.	Referenti: prof. Valenza; Esperti del Comune di Torino

		coinvolgendo anche quanti sono diversamente abili; -far conoscere le caratteristiche tecniche peculiari delle discipline proposte e i meccanismi generali che le regolano		
	<b>Progetto "Racchette in classe"</b>	La FIT propone 6 ore di lezione per ogni classe, con istruttori tecnici affiancati dai docenti di scienze motorie. Le lezioni riguardano il tennis, il padel e il pickleball	Promuovere gli sport di racchetta per favorire l'educazione del corpo attraverso il movimento ed il gioco.	Referente: Prof. Valenza affiancato da 2 esperti esterni.

I Progetti sono stati inserite nelle varie aree tematiche, ad ogni area corrisponde un colore



**AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICO-DIGITALE**



**AREA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**



**AREA SUCCESSO FORMATIVO E INTERCULTURA**



**AREA SPORT**



**AREA ESPRESSIVA**



**AREA CONTINUITA'**



**AREA INCLUSIONE**